



COMUNE DI AFRAGOLA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27 maggio 2024



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: Rimodulazione Commissioni Consiliari permanenti.	PAG. 07
Punto n. 2: Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 e suoi allegati - (Prop. 48/2024).	PAG. 13
Punto n. 3: Atto di indirizzo e programmazione dell'affidamento in concessione del servizio di gestione delle sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della Strada, delle sanzioni amministrative in genere e delle procedure coattive di recupero (Prop. n. 36/2024).	PAG. 37
Punto n. 4: Approvazione variante semplificata al vigente strumento urbanistico ai sensi dell'art.19 del DPRN 327/2001 e ss.mm.ii. conseguente all'approvazione, con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 125 del 30.06.2023, del P.F.T.F. dei lavori di costruzioni di un nuovo edificio scolastico da realizzare mediante sostituzione edilizia, per l'I.S. Sereni in Afragola (Prop. 49/2024).	PAG. 47



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori prendiamo posto, per favore, che iniziamo i lavori.

Alle ore 10:32 iniziamo i lavori di Consiglio Comunale.

Buongiorno a tutti. Salutiamo il Sindaco, Segretario, Consiglieri, Assessori e la presenza del Dottor Cossiga, Presidente dei revisori dei conti, del Dottor Annese e del Dottor Iervolino.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (assente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (assente), Affinito Giuseppe (presente), D'Errico Santo (presente), Di Maso Gianluca (assente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

12 presenze e 13 assenze, la seduta è validamente costituita.

La parola al Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO

Buongiorno a tutti.

CONS. RUSSO CRESCENZO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... chiedo la cortesia di intervenire due minuti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, se il Sindaco permette.

Prego, Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Buongiorno. Buongiorno Sindaco, Assessori.

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

No, no, no, presumo che sia più necessario che forse faccia questo appunto. Quindi, un saluto agli Assessori presenti, al Presidente, ai Consiglieri presenti e chi ci segue in diretta streaming. Rivolgo una preghiera al Sindaco e al Presidente del Consiglio, la seduta di oggi era convocata per le ore 09:00 e la apriamo alle 10:35, è una cosa che si ripete continuamente, quindi io ritengo che sia



opportuno richiamare al proprio dovere i Consiglieri del Comune di Afragola e prego il Presidente del Consiglio per la prossima seduta di fare l'appello nei tempi dovuti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È entrato in aula il consigliere Benito Zanfardino 1982.

Prego, Sindaco.

SINDACO

Buongiorno a tutti, ai signori Consiglieri, agli Assessori, al signor Presidente, ai signori componenti del nucleo del Collegio dei revisori, a cominciare dal Presidente.

Raccolgo immediatamente l'invito, per quanto può essere di mia competenza, da parte del Consigliere Russo e credo che il Presidente, come è sua tradizione, cerca di operare una sintesi, sempre virtuosa, per garantire la funzionalità dei lavori. Ciò non toglie che le convocazioni, da quello che mi risulta, sono oggetto di una specifica verifica e accordo, sostanzialmente, anche sui termini orari, quindi raccogliamo in maniera chiara, per l'ennesima volta, questo appello, che ovviamente va esteso ai Consiglieri. Io credo che l'Ufficio di Presidenza abbia tutti i requisiti per poter procedere, tra l'altro è un elemento che ho più volte invocato, ad una modalità che consente di organizzare in maniera fluida ma concorde e soprattutto nel rispetto dei termini di legge e anche delle legittime aspettative dei cittadini che seguono i lavori. Si possono comprendere esigenze specifiche anche dell'ultima ora che riguardano alcuni Consiglieri e quindi, ecco, certe volte la troppa generosità del Presidente poi mette in condizione il Consigliere Russo di lanciare questi moniti, che raccogliamo e quindi credo che il Presidente..., a cui ovviamente non vogliamo assolutamente - come dire - dare consigli, perché sa bene esercitare il suo ruolo.

In realtà il mio intervento preliminare era da una parte teso ad illustrare ai Consiglieri, ma anche ai cittadini, che ringrazio per la consueta sensibilità a seguire i lavori, soprattutto in diretta streaming, per la presenza in aula di questo volume che è stato presentato pochi giorni fa al Gelsomino, nasce da un progetto didattico di grande valore, promosso dal presidio di Afragola - Casoria di Libera, intitolato al Maresciallo Gerardo D'Arminio con l'Istituto di Istruzione Superiore Emilio Sereni di Afragola: Nomi da non dimenticare come tessera di un puzzle. Un progetto che ha visto alunne e alunni, soprattutto del Liceo Artistico, sapete che il Sereni ha la sede di Afragola ed anche quella di Cardito che è specificatamente volta ad accogliere i corsi del Liceo Artistico, progetto teso ad adottare una vittima innocente della mafia nel contesto di un progetto di scrittura creativa, che da una parte ha consentito e consentirà un percorso di approfondimento delle biografie di tante vittime innocenti di mafia anche afragolese (e su questo ci sarà modo poi di ritornare) e dall'altra dal punto di vista anche delle attività laboratoriali, tanto importanti per la scrittura creativa, per l'approfondimento sulla specificità del testo narrativo, ha messo le alunne e gli alunni in condizione di immaginare un finale diverso, un finale diverso per le loro vite conclusasi tragicamente. Voglio citare i protagonisti, soprattutto i docenti che hanno fortemente voluto questo progetto, incoraggiato, sostenuto, guidato dai



Professori Paolo Da Ponte e Maria Saccardo, che sono in prima linea anche per quanto riguarda l'operatività del presidio di Libera, Chiara Vitale e Carla Sibilio per la scrittura e la revisione dei testi e gli studenti della classe 5.^a E del Liceo Artistico guidato dai Professori Annamaria Natale e Pasquale Vitale per la parte grafica. Ringrazio la dirigente scolastica, Avvocato Professoressa Daniela Costanza, ringrazio coloro che quella mattina hanno animato un incontro ricco di spunti. Erano presenti anche alcuni Consiglieri Comunali. È intervenuto Don Tonino Palmese, Presidente della Fondazione Polis, erano presenti le forze dell'ordine, quindi una rappresentazione convincente della società civile che è impegnata in prima linea per l'affermazione della cultura della legalità nei crismi di una autenticità di impatto civile che non è certamente dato da trascurare in questi tempi difficili.

Altresì mi preme sottolineare, a proposito di dimensione civile e di sano protagonismo, che è bello metterlo in evidenza, certe volte riguarda anche - e ci auguriamo possa essere sempre di più - la vita delle istituzioni, il Consigliere Gianluca Di Maso, oggi assente, è partito stamani per Siviglia per partecipare alla tappa finale del progetto promosso dalla Regione Campania e dall'ANCI Campania Cives 2.0, con cui praticamente si è messo termine alla prima parte di questo progetto, che ha visto i giovani amministratori locali, tra cui il Consigliere Gianluca Di Maso, essere impegnato in attività laboratoriali, seminariali di approfondimento con vari esponenti delle istituzioni. Ho avuto l'onore anch'io di essere invitato ad uno di questi incontri nella splendida cornice di Santa Maria la Nova, dove abitualmente si tengono le riunioni del Consiglio Metropolitan e gli stessi giovani amministratori poi sono stati impegnati in alcuni incontri nelle scuole, anche ad Afragola, e questa tappa finale, questi tre giorni finale sarà un modo per chiudere questa fase intensa, che poi ripartirà credo, auspicabilmente, dal prossimo autunno.

Altro aspetto che desidero sottolineare, sempre per quanto riguarda la vita della comunità, è la bella notizia giuntasi ieri nel tardo pomeriggio dell'affermazione, della promozione nel Campionato di Eccellenza della Virtus Afragola Soccer, che ha concluso nel migliore dei modi, con una bellissima vittoria fuori casa, la fase dei playoff del Campionato di promozione e quindi arriva, dopo qualche anno, un nuovo importante successo sul versante calcistico, che vedrà dalla prossima stagione agonistica una nuova realtà calcistica presente nel Campionato di Eccellenza insieme alla Afragolese, all'Atletico Afragolese. Questo dimostra la vitalità del tessuto sportivo, quanto è importante che gli impianti sportivi siano funzionali ed accoglienti, a cominciare dal complesso del Moccia. Intanto consentitemi e credo di farmi interprete anche dei vostri sentimenti, apprezzamenti, il più sincero ringraziamento ai calciatori, ai tecnici, all'assetto societario, ai dirigenti, allo staff. Afragola ha bisogno di questi momenti che ci restituiscono l'orgoglio di un'identità che si è fatta valere tante volte nel corso della storia nel mondo del calcio e questo ci auguriamo possa essere anche un punto di partenza per nuove affermazioni. Venerdì pomeriggio ho accolto qui i giovani afragolesi impegnati nell'atletica e c'è tutto un pullulare di iniziative e di mobilitazione sana delle realtà sportive, rispetto alla quale le istituzioni dovranno essere sempre più all'altezza per fornire spazi idonei ad accogliere tante attività che sono importanti soprattutto per i giovanissimi e per le studentesse e gli studenti delle nostre scuole. Grazie.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ci associamo anche noi, come Consiglio Comunale, agli auguri, ai complimenti per la promozione in Eccellenza della squadra Virtus Afragola Soccer.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Castaldo Francesco e della Consigliera Tignola Giuseppina.

Passiamo all'ordine del giorno.

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Rimodulazione Commissioni Consiliari permanenti.****PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Capo numero uno: "Rimodulazione Commissioni Consiliari permanenti".

È giunta una nota a firma del Consigliere Di Maso Gianluca, il quale, in qualità di Capogruppo della Lista Civica Nuova Città, comunica che a seguito della surroga del Consigliere D'Errico Santo lo stesso sarà assegnato alla V Commissione Consiliare permanente, mentre il Consigliere Ausanio Arcangelo, già componente e Vicepresidente della VI Commissione Consiliare, sarà designato anche quale componente nella I Commissione Consiliare permanente, in sostituzione della Consigliere Nespoli Chiara, nominata Assessore con decreto sindacale numero 70 del 22 aprile 2024.

Quindi, rispetto a questa nota, della Commissione numero uno Consiliare permanente farà parte anche il Consigliere Ausanio Arcangelo al posto dell'ex Consigliere Nespoli, oggi Assessore.

Lo stesso dicasi per la Commissione numero cinque, dove viene inserito il Consigliere D'Errico Santo, sempre al posto dell'ex Consigliere Chiara Nespoli, oggi Assessore.

Inoltre, sempre per la Commissione V, confermiamo quanto già detto nel Consiglio Comunale precedente, la Consigliere Tignola Giuseppina entra con cambio rispetto al Consigliere uscente Benito Zanfardino 1982, il quale, poi, farà parte della Commissione numero sei al posto della Consigliere Tignola. C'è stata questa inversione tra la Consigliere Tignola ed il Consigliere Benito Zanfardino 1982.

Il resto delle Commissioni viene riconfermato uguale a quanto già precedentemente fatto ad inizio consiliatura. Bene.

Ha chiesto la parola il Consigliere Salierno. Prego, Consigliere.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola Presidente. Buongiorno Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri, Collegio dei revisori e cittadini che ci seguono da casa.

Io faccio un breve ringraziamento, innanzitutto i complimenti all'associazione Libera e l'Istituto Sereni per la lodevole iniziativa con questo testo di cui ci hanno fatto dono e rammentando che determinate tematiche, come, appunto, le vittime della mafia non devono avere colore politico. Quindi, io mi auguro che l'associazione Libera continui in tal senso. Da questi banchi ho provato ingenuamente a voler condividere un progetto con tutta l'Aula consiliare rispetto al ricordo di quelle che erano le vittime innocenti della mafia e ritengo che, secondo me, a questo punto, è una iniziativa che giustamente ha già iniziato Libera e penso e spero che possa continuarla in tal senso.

Faccio il benvenuto al Consigliere D'Errico nella Commissione e anche Arcangelo che si associa nella VI Commissione, ricordando il valore pregnante di quelle che sono le Commissioni, specialmente quelle permanenti. Ho sempre ribadito in quest'aula quanto è importante condividere il lavoro nei lavori preliminari a quelli che devono essere, poi, gli atti che vengono portato in Consiglio Comunale e, perché no, provare anche a scambiare delle idee rispetto ad un indirizzo politico che



27.05.2024

questa maggioranza vorrà mettere in atto. Ahimè, sono venuta a conoscenza della fissazione - finalmente devo dire - della Commissione Toponomastica, che dopo 18 mesi, dopo diversi miei solleciti personali e anche PEC, mi è stato stamattina riferito che è stata convocata. Ebbene, da un lato sono sicuramente felice che finalmente si è risvegliata la voglia di voler dare qualcosa ad Afragola, un segno concreto, ma dall'altra parte devo sempre rassegnare quanto effettivamente ci sia soltanto la volontà di compiere un atto formale e non di rispettare quelli che sono effettivamente i componenti della Commissione, ma così come anche nelle altre Commissioni. Abbiamo sempre concordato in modo bonario e in modo, devo dire, dettato dal buonsenso e dall'educazione quelli che sono gli impegni delle Commissioni ma anche dello stesso Consiglio Comunale, ora non vedo perché questa data deve piovere dall'alto, in barba a chi come me, libero professionista, ha i suoi impegni professionali e sicuramente vanno rispettati per il mandato conferitomi, oltre che quello istituzionale. Quindi, un garbo istituzionale, buonsenso, educazione avrebbe preferito che effettivamente ci fosse una data concordata, visto che in 18 mesi la sottoscritta non ha fatto altro che chiedere la convocazione di questa Commissione.

Detto questo, io in una delle mie PEC ho chiesto quelli che erano i lavori verbalizzati nell'unica e prima seduta tenutasi, nonché la disposizione degli atti che furono soltanto esibiti in quella sede. Quindi, io mi auguro che per la data convocata, al quale cercherò o magari chiederò un differimento magari soltanto d'orario, mi vengano esibiti prima. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Iazzetta prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie Presidente. Mi associo alle parole di elogio del Sindaco e anche della Consiglieria Salierno verso il lavoro portato avanti dall'associazione Libera e dai ragazzi e le ragazze del Sereni. Un importante lavoro di testimonianza, di cui si avverte un enorme bisogno.

Mi associo anche ai complimenti alla Virtus Afragola Soccer da parte del Sindaco e mi auguro che, insomma, effettivamente ora si acceleri un po' per ridare dignità al Moccia, visto che l'anno prossimo avremo ben due squadre che giocheranno in Eccellenza.

Sul tema delle Commissioni, Presidente, abbiamo accolto tutti con favore l'arrivo della funzionaria Michela Gallone, che finalmente è venuta a darci una mano nel lavoro delle Commissioni, però credo che magari, visto che c'è stato un cambio nelle Commissioni, quando c'è un nuovo inizio si prova sempre a ricominciare e a ripartire al meglio, quindi mi auguro che ci sia una migliore organizzazione anche del lavoro delle Commissioni e ci sia anche una maggiore presenza nelle Commissioni di Assessori e dirigenti che spesso, troppo spesso si sono sottratti al confronto fino a questo momento.



Poi, Presidente, una cosa che volevo chiedere: mi spiega per quale motivo ancora una volta il punto all'ordine del giorno relativo alla discussione sulla sicurezza in città non è stato messo all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. L'altra volta mi ha fatto la lezioncina, ha detto che poi non era arrivato invece era arrivato, comunque in ogni caso non era arrivato, abbiamo preso per buona quella spiegazione. Ora, è lì in giacenza quella richiesta di inserire quell'ordine del giorno e non è stato inserito, se può spiegarmi per quale motivo, visto che sono stati inseriti dei punti all'ordine del giorno che durante la Conferenza dei Capigruppo, che io sappia, non c'erano, quindi sono stati inseriti, quello lì invece, che ci sta una richiesta firmata da sette Consiglieri dell'opposizione, sette Consiglieri dell'opposizione non è stata presa in considerazione neanche questa volta. Non si può dire che l'argomento sia stato superato perché, insomma, è notizia di questi giorni, tra l'altro è passata in cavalleria, sottogamba nessuno se ne è interessato, un ragazzo del Brunelleschi è stato ferito a Viale Sant'Antonio e sembra che nessuno se ne sia accorto di questa cosa gravissima. Tra l'altro l'Assessore Di Palo, quando parlavamo l'altra volta di sicurezza, disse qui in quest'aula, non lo sto dicendo io, che lui aveva incontrato questi ragazzi delle baby gang, da buon padre di famiglia li aveva portati sulla retta via, aveva fatto tutto un discorso del genere, facendo presagire anche che magari fossero stati individuati i responsabili delle aggressioni di quel periodo, non sono stati individuati evidentemente, perché sabato scorso hanno aggredito un'altra volta un altro ragazzo del Brunelleschi, costringendolo ad andare in ospedale per essere medicato.

Quindi, Presidente, è ancora pienamente attuale il tema della sicurezza perché, onestamente, non abbiamo visto... l'altra volta feci la battuta che l'unico risultato del Comitato dell'ordine sicurezza pubblico era che avevamo riattivato la fontana, ora la fontana è nuovamente piena di rifiuti, quindi anche quell'unico risultato che si era ottenuto nei fatti lo stiamo perdendo. Quindi, aspetto una sua spiegazione, per quale motivo non è stato inserito quel punto all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Intanto ringraziamo per la celerità del Sindaco nel portare giù la collega Michela Gallone, che ci sarà sicuramente di grande aiuto per portare le Commissioni avanti.

Rispetto a quanto da lei richiesto, Consigliere, io so di questa richiesta fatta da buona parte dell'opposizione di un Consiglio Comunale aperto, però lei sa bene che quando siamo in fase di bilancio, di consuntivo, tutte le attività vengono non sospese, ma quantomeno messe in secondo piano. Sulla vostra richiesta, poiché c'è anche – diciamo - una richiesta fatta come Consiglio Comunale aperto, in cui richiama in oggetto, però, poi, nell'andare a fondo e vediamo che giù ci richiama ad un articolo del Regolamento che è un Consiglio Comunale normale. Io ho chiesto delucidazioni al Segretario, se eventualmente si possa fare aperto, aperto significa aperto al pubblico, dove possono intervenire eventuali cittadini presenti o associazioni o è un normale Consiglio Comunale, però, poiché stavamo in fase di approvazione di rendiconto e quant'altro, si è pensato di rinviare al prossimo Consiglio Comunale. Questo era il senso.



Rispetto all'altro capo che è stato aggiunto, a dire la verità questo è stato aggiunto e ringraziamo anche la Consigliere Salierno, su indicazione del Consigliere Salierno, in quanto da Città Metropolitana ci hanno fatto sapere (poiché lei è anche Consigliere di Città Metropolitana) che bisognava approvare questo capo in Consiglio Comunale, che già fu approvato qualche mese fa e bisognava ratificarlo di nuovo in Consiglio Comunale, altrimenti si rischiava di perdere i fondi. Questo è il senso dell'inserimento di questi capi all'ordine del giorno.

Se non ci sono ulteriori interventi rispetto...

Prego, Consigliere.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Fa piacere, insomma, che sia stata colta subito la richiesta che veniva per la questione del Sereni, però per quanto riguarda la questione del Consiglio Comunale aperto o chiuso potevamo anche, come avviene tante altre volte, sentirci e decidere il da farsi insomma. Se poteva arrivare in Consiglio Comunale senza che fosse aperto anche all'esterno già oggi magari poteva essere presa in considerazione l'ipotesi, quindi le chiedo, nella piena collaborazione, la prossima volta che si fa la Conferenza dei Capigruppo di tenere a mente, di tenere ben presente questa richiesta che, ripeto, viene da sette Consiglieri, praticamente tutti i Consiglieri delle opposizioni ed è un tema che, credo, interessa tutti quanti noi in quest'aula consiliare. Quindi, questi dubbi, queste richieste che vengono fatte al Segretario magari se le comunica anche a noi dell'opposizione che abbiamo firmato quella richiesta, potevamo trovare un accordo e portare la discussione in Consiglio Comunale anche oggi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sicuramente appena avrò risposta dal Segretario, Consigliere, anche perché sa bene che quando organizziamo la data di convocazione del Consiglio Comunale io faccio la riunione dei Capigruppo, sicuramente lei è rappresentato dal suo Capogruppo, forse è venuto meno lui a spiegarle il motivo.

Se non ci sono ulteriori interventi... Prego, Sindaco.

SINDACO

Preannunciando che mi dovrò assentare necessariamente per un impegno esterno, anzi due. Con la sua consueta sensibilità il Direttore richiamava il tema della sicurezza, sul quale c'è la massima disponibilità. Ha rievocato la riunione del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza, lui - che è abituato ad approfondire gli argomenti, anche per la sua declinazione professionale - saprà che anche la vicenda che ha poi generato quella convocazione storica, perché il Comitato si è tenuto qui al secondo piano in sala giunta, saprà che poi alla fine l'esito dell'indagine ha dimostrato che non c'era questa faida di camorra in atto rispetto... Episodi gravissimi, intollerabili, che non possiamo in alcun modo consentire che si ripetano, ma purtroppo non dipende soltanto da quest'Aula. Voglio aggiungere



rispetto alla rappresentazione che ha fatto, al di là dell'accoglienza che si deve al Prefetto, al Questore, alle altre autorità presenti, che in quella sede io rimarcaì questo dato che è stato fortemente avvertito dal Consiglio Comunale di Afragola, dico Consiglio per poi indicare alcuni Consiglieri e tra questi è lei, che bene o male certe cose le disse già quando il Prefetto Palomba, praticamente, esordì qui, la sua presenza a Napoli più di due anni fa, la sua prima uscita pubblica fu praticamente qui in questa sala del Consiglio Comunale. È confermata questa sensibilità, che il nostro territorio ha bisogno di una presenza molto più percepita anche dalla città, dico percepita perché poi i numeri che mi fornì il Questore vanno in una direzione che da parte loro e anche da parte di sua Eccellenza il Prefetto dimostra grande attenzione. Quando rappresentai il dato del fenomeno del modello Caivano, quell'espressione l'ho intesa riprendere anche in una mia recente riflessione legata alla scelta del Ministro Piantedosi e della Ministra Bernini rispetto ad un importante bene confiscato, su cui magari sicuramente torneremo, ci fu un irrigidimento in particolare del Questore, il Dottore Agricola, che sottolineò - con dati alla mano - come non vi è alcuna sottovalutazione nell'area a nord di Napoli che vada soltanto a beneficio, a conferma di un impianto che rappresenta l'impegno straordinario su Caivano. Ci tenne a ribadire più volte questo dato e noi ci auguriamo che questo dato sia effettivamente colto e percepito dalla nostra comunità.

Rispetto all'episodio di ieri, io sono stato informato anche dai cittadini, stavo tornando da Napoli, so che è intervenuta immediatamente la Polizia di Stato, sono in corso degli approfondimenti. Mi sono messo subito in contatto con la Polizia Locale, era stato informato anche l'Assessore Fontanella e su questo faremo un focus di approfondimento, anche rispetto al tema della villa comunale, degli ingressi e delle uscite scolastiche, anche se andiamo incontro alla fine dell'anno scolastico. Poi, lei ha avuto modo di ricordare ancora le parole dell'Assessore Di Palo, che furono parole ovviamente pronunciate a titolo personale, era una sua riflessione, un afflato - come dire - dettato anche dall'emozione di un dialogo con i giovani che fa sempre bene, poi i dati concreti, le misure concrete appartengono a tutta una sinergia che necessariamente vede in prima linea le istituzioni, in particolare le forze dell'ordine. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Se non ci sono ulteriori interventi sulla rimodulazione delle Commissioni passiamo alla proposta di Consiglio. Quindi, si propone al Consiglio Comunale di prendere atto delle designazioni pervenute dai gruppi consiliari in seno alle Commissioni Consiliari permanenti e di procedere alla conseguente nomina dei Consiglieri Comunali così come ho descritto precedentemente.

Metto in votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone

Antonio

Favorevole



Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Assente
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Assente
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Assente
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

15 voti favorevoli e 10 assenze. La proposta viene deliberata.

Si mette in votazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL, numero 267/2000 la immediata eseguibilità.

Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti. Stessa votazione come prima. Quindi, 15 voti favorevoli e 10 assenze. Grazie.

Il Sindaco ha chiesto di allontanarsi qualche minuto.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 e suoi allegati - (Prop. 48/2024).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Intanto passiamo al capo numero due: "Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 e suoi allegati - (Prop. 48/2024)".

Chi chiede la parola? Assessore? Prego, Assessore De Stefano.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Salve. Buongiorno. Il rendiconto che qui oggi siete chiamati a votare è un rendiconto che inizia, da un segnale di una ripresa dal dissesto e questo non solo se andiamo a leggere i numeri, quindi già solo se ci atteniamo ai numeri iniziamo a notare una ripresa proprio in termini numerici, ma abbiamo anche la sintesi di operazioni che sono state poste in essere per riuscire a migliorare la condizione all'interno del Comune. Primo fra tutti il valore che più indica questo segno di ripresa è costituito dai tempi medi di pagamento, in un periodo iniziale del dissesto il Comune impiegava circa 140 giorni per poter onorare e liquidare una fattura, nel corso dell'anno scorso siamo scesi a 40 circa, per poi arrivare nel primo trimestre a 8 giorni; questo cosa vuol dire? Vuol dire che gli Uffici, in questo caso l'Ufficio Finanziario, è riuscito a realizzare un sapiente impiego delle nuove unità che si sono innestate nell'ufficio.

Poi abbiamo da considerare anche che l'avanzo, l'avanzo che è stato conseguito è quasi il doppio dell'avanzo dell'anno precedente. C'è da dire che questo risultato è positivo in termini assoluti, ma in termini relativi dobbiamo comunque considerare che questo risultato è stato possibile anche grazie ad una momentanea deroga della restituzione per quanto riguarda il FAL, sarebbe il Fondo di anticipazione della liquidità e quindi l'anno prossimo saremo chiamati, salvo ulteriori deroghe, ma non credo sia questo l'intendimento e difatti all'interno della delibera troverete che la totalità dell'avanzo, al netto di tutti i fondi che sono stati costituiti, verrà accantonato e dedicato proprio per poter far fronte l'anno prossimo a questa onda d'urto che sarà generata dalla restituzione, secondo delle rate prestabilite, del Fondo di anticipazione di liquidità.

Un ulteriore elemento che denota comunque la ripresa e la maggiore riorganizzazione degli Uffici e quindi del Comune è dato anche dall'inizio di un'attività..., perdonatemi, ma ho bisogno ogni tanto di consultare i numeri, perché non... Abbiamo deliberato, con la determina..., c'è una determina dirigenziale, la 503 del 2023 che inizia un percorso di aggiornamento dell'inventario, che è un'attività che non veniva svolta da diversi e diversi anni, quindi anche questo, a parte che costituisce un obbligo per il Comune, ma ci consentirà poi di affrontare meglio nel 2026 una modifica sostanziale all'interno dei Comuni, che è quella dell'accoglimento della contabilità pienamente economica.

Io ho concluso e mi sento di dire che oggi si vota un buon rendiconto, che è la sintesi di un'attività che ha dimostrato di essere migliorativa rispetto all'anno precedente. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore De Stefano.

Intanto registriamo in aula la presenza del Consigliere Migliore Giuseppe.

Prego, Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Buongiorno a lei, alla Giunta Presidente, ai colleghi Consiglieri, al pubblico che ci segue da casa. Farò un rapido intervento in questa prima parte solo come Presidente della Commissione Bilancio, ringrazio il co-presidente Crescenzo Russo per avermi dato priorità nella parola. Ringrazio l'Assessore De Stefano per l'introduzione della delibera, ebbene oggi ci ritroviamo per il secondo anno consecutivo a votare un rendiconto della gestione finanziaria, una gestione - almeno per la prima parte di questa Amministrazione - orientata innanzitutto al riordino delle carte contabili, alla fotografia dello stato finanziario dell'Ente. Ebbene, un dato rassicurante, che abbiamo avuto modo già di registrare in Commissione e non solo, ieri eravamo impegnati in una manifestazione e già esprimevamo il nostro orgoglio e soprattutto il nostro piacere nel registrare per il secondo anno consecutivo un avanzo di bilancio che è necessariamente un primo risultato di questa Amministrazione. Ciò non vuol dire che le Amministrazioni precedenti, ovviamente, abbiano gestito male le finanze, ma questo è il segno evidente che il riordino delle carte contabili e la fotografia dello stato finanziario dell'Ente si dimostra ancora oggi, per il secondo anno consecutivo, la scelta giusta di questa Amministrazione. È chiaro che la scelta di dichiarare il dissesto spaventava, la scelta di dichiarare il dissesto era vista anche da alcuni componenti della maggioranza, di questa maggioranza, forse come una scelta azzardata, ebbene, oggi si dimostra per l'ennesima volta che risulta essere stata finalmente la scelta giusta.

L'Assessore De Stefano ha rassicurato, così come ben ha fatto il Collegio dei revisori dei conti nella propria relazione, hanno espresso un parere favorevole con osservazioni legittime e con raccomandazioni che si ripetono, ovviamente, anche per una questione di procedure, ma così come in tutti gli enti si usa fare, si replica da una serie di anni.

L'ulteriore dato, anche positivo, è che, come ben ha detto l'Assessore De Stefano, come ebbi modo già di dire in un precedente intervento in altre sedute del Consiglio Comunale, un dato importante sono oggi i tempi di pagamento da parte del Settore Finanziario, che da oltre 140, 180 giorni, talvolta anche anni, oggi il Settore Finanziario, questo Ente, paga quasi una fattura dei fornitori a vista, quindi stiamo parlando tra i cinque e gli otto giorni. Quindi, questo è un dato importante, anche perché ricordo che oltre dieci anni fa il Comune di Afragola era tra i Comuni virtuosi per i fornitori degli enti pubblici, addirittura con una semplice determina di aggiudicazione i fornitori potevano recarsi presso le banche per avere delle anticipazioni. Ebbene, negli ultimi anni, con i contratti in essere e con le fatture emesse, purtroppo le banche non concedevano anticipazioni perché, ahimè, il Comune di Afragola rientrava tra i peggiori pagatori della zona. Ebbene, questo è un dato che deve rassicurarci come Consiglieri Comunali, è un dato che deve rassicurare i fornitori di questo Ente, è un dato che



deve assicurare i cittadini di Afragola. È chiaro che tanto altro c'è da fare, a noi ovviamente non spaventa, però sicuramente ci apprestiamo all'approvazione di questa delibera con uno spirito sempre maggiore.

La Commissione ha lavorato per giorni, devo dire la verità anche scrutando alcune particolarità. C'è un dato confortevole anche per quanto riguarda l'eccezione sollevata dal Collegio dei revisori, la raccomandazione sollevata dal Collegio dei revisori in merito all'inventario dei beni, perché purtroppo, per una questione di interferenze di comunicazione tra gli Uffici, non era stata trasmessa al Collegio dei revisori la delibera del 2023 a firma dell'amico autorevole Ingegnere Nunzio Boccia dell'inventario dei beni. Quindi, è stata approvata nel 2023, dopo anni, devo dire, la delibera per l'inventario dei beni mobili ed immobili del Comune di Afragola.

Un altro dato positivo, quindi il ringraziamento come sempre va all'Ingegnere Boccia, al suo staff, così come a tutti gli Uffici di questo di questo Ente, ad ogni singolo dirigente, alla Dottoressa Pedalino che oggi siede in quest'aula come in veste di Segretario Generale, di Vicesegretario, alla Dottoressa Eroso, al Comandante della Polizia Municipale e, mi dovete consentire, ovviamente, trattandosi di materia finanziaria, un ringraziamento particolare, scevro da qualsiasi condizionamento politico, al Dottore Marco Chiauuzzi, ai suoi funzionari, al suo staff, che ancora una volta sta dimostrando che all'interno di un dibattito anche politico, ma un dibattito sano, di natura politica, all'interno di un ragionamento, di un contraddittorio virtuoso e sano riesce finalmente a dare il meglio di sé. Sta dimostrando ancora una volta di essere la soluzione giusta per questo Ente. Sta dimostrando che in condizioni ottimali le sue indicazioni, così come le sue perplessità dimostrate negli anni addietro, si rivelano sensate e quindi ci rassicura per portare avanti il risanamento di queste casse e sono certo che da qui a breve finalmente il Comune di Afragola riuscirà a chiudere lo stato di dissesto finanziario e questo non lo dico per autocelebrazione, ma i dati ce lo dimostrano. Ce lo dimostrano logicamente le indicazioni all'interno dei rendiconti, all'interno dei bilanci di previsione. Ce lo dimostrano ovviamente le modalità di pagamento. Ce lo dimostra ovviamente la Tesoreria quando trasmette i flussi e trasmesse i dati all'Ente. Quindi, come Commissione Bilancio, con riserva di ogni eccezione di natura politica che risultano essere legittime, perché - ripeto - salvaguardiamo sempre e comunque quelle che sono le singole posizioni politiche, ma come Commissione Bilancio abbiamo espresso parere favorevole. Grazie. Mi riservo di intervenire per interventi di natura politica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

La parola al Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Nel ringraziare il Presidente Affinito per il lavoro che si svolge insieme in Commissione e abbiamo avuto il piacere anche la settimana scorsa di avere in Commissione il neo Assessore al Bilancio, quindi ci ha permesso poi di confrontarci per affrontare una problematica



abbastanza complessa. Diciamo che il mio vuole essere più un appunto politico che relativamente tecnico, perché fondamentalmente il rendiconto non è altro che una fotografia di quello che è successo nel 2023, degli obiettivi che sono stati presi in considerazione e se raggiunti. Al di là di alcune osservazioni da fare al Presidente Affinito, lei diceva che praticamente il Comune di Afragola oggi paga quasi in modo istantaneo, le ribadisco che dalla relazione che è stata fatta dai consulenti risulta che nel 2023 le fatture venivano pagate con una media di 41 giorni e soltanto nei primi tre mesi dell'anno del 2024 abbiamo raggiunto questa fatidica soglia degli otto giorni. Però le vorrei evidenziare che noi con la dichiarazione di dissesto abbiamo lasciato tutte le incombenze che avevamo dietro, quindi lavorare sull'ordinario, sul banale annuale è molto semplice, è come se stiamo facendo il compitino, perché la gestione di un'Amministrazione come il Comune di Afragola è abbastanza complessa, quindi noi adesso abbiamo l'OSL che praticamente gestisce tutto quello che è successo prima del 2021 e oggi abbiamo la necessità solo di guardare quello che facciamo giorno per giorno, quindi, non vorrei dire, ma abbastanza semplice.

Ribadisco a noi stessi anche per quanto riguarda... ringrazio anche il lavoro che fa il Dottor Chiauzzi e la sua struttura, volevo ricordare all'Avvocato Affinito ma anche alla..., non c'è il Sindaco, quindi parte politica io devo confrontarmi con lei, l'Assessore De Stefano è da venti giorni che sta qua, quindi mi viene anche complicato. Noi ci siamo, vi siete, ci siamo sempre lamentati per il numero troppo basso di dipendenti comunali, oggi l'Amministrazione, il Comune di Afragola ha un numero di dipendenti probabilmente adeguato, quindi era necessario con le nuove assunzioni, con le nuove professionalità cercare di dare un segnale forte alla città, perché avendo tutte queste professionalità - e da qualche confronto che ho avuto anche professionalità abbastanza elevate - si poteva dare quel riscatto che la città di Afragola necessita, giusto per appunto.

Poi mi volevo soffermare relativamente alle osservazioni che fa il Collegio dei revisori e in particolare il Collegio dei revisori puntualizza, in modo abbastanza preciso, la mancanza di riscossione dei tributi, che è probabilmente, anzi sicuramente la motivazione per cui il Comune di Afragola ha dovuto dichiarare il dissesto. Ancora ad oggi, non stiamo parlando ante dissesto, noi stiamo parlando del 2022 e 2023, noi ci ritroviamo che per il servizio idrico noi riusciamo ad incassare soltanto il 30% dei tributi, quindi, su tutta la bollettazione noi ricaviamo il 30%, mentre tutta la restante parte diventa un debito per il Comune di Afragola. Per i rifiuti, i rifiuti ci ritroviamo praticamente quasi alla stessa cifra, cioè riusciamo ad incassare il 36% di quello che dovremo incassare e questo comporterà che probabilmente veramente se si continua in questo modo potremmo dichiarare un dissesto nel dissesto, perché se continuiamo a lavorare in questo modo avremo sempre dei buchi e quindi fondamentalmente ci devono essere delle operazioni politiche atte a poter garantire l'incasso dei tributi per garantire un servizio migliore alla città, in particolare a quei cittadini che i tributi li pagano, quindi l'azione politica che purtroppo manca in questi anni. Ormai siamo al giro di boa, sono due anni e mezzo che c'è questa Amministrazione, che cosa avete fatto per poter migliorare questo dato. Abbiamo esternalizzato il servizio? Ma l'abbiamo esternalizzato già sei mesi fa, quando abbiamo qualche risultato? Andando di questo passo noi troveremo sempre di più buchi nel nostro bilancio.



Quindi, il mio appello che faccio al Sindaco, è assente, ma a tutta la compagine di maggioranza di dare maggiore attenzione ai tributi, che fondamentale è quello che permette ad una città di poter garantire i servizi a tutti i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

La parola al Consigliere Iazzetta Antonio, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie Presidente. Fortunatamente c'è stato l'intervento del Consigliere Russo, perché pensavo di aver sbagliato a leggere il rendiconto. Dopo aver ascoltato le parole dell'Assessore e del Consigliere Affinito ho detto forse ho sbagliato, ho preso relazione e rendiconto di un altro Comune. Ho sentito parlare di tutte parole di ottimismo, addirittura ho sentito ringraziamenti al dirigente che per l'ennesima volta è assente in aula, nonostante sia obbligato da Regolamento ad essere presente in aula, dicevo, complimenti al dirigente che più volte lo stesso Sindaco ha accusato di sciatteria amministrativa ed è uno dei dirigenti che ci ha portato al dissesto finanziario. Comunque, lasciamo stare questa cosa.

Assessore, mi aspettavo da parte sua, magari poteva essere anche il Sindaco, se fosse stato presente, qualche riferimento anche ai timori che ci sono per i Comuni per i tagli decisi a livello nazionale dal Governo, perché sono tagli che riguardano i Comuni in proporzione, in base ai soldi del PNRR che hanno ottenuto, considerando che noi i fondi del PNRR..., non si tratta di fare l'uccello del malaugurio ma è sotto gli occhi di tutti che quei fondi del PNRR non è detto che riusciremo a spenderli, vista la situazione qual è e visto che il 30 giugno il 50% dei lavori delle Salicelle dovrebbero essere conclusi, giusto per fare un esempio e siamo ancora niente. Quindi, è probabile che quei soldi poi andranno sulle casse comunali e considerando che il Governo ha deciso di fare tagli proporzionalmente ai soldi che si ottengono per il PNRR noi ci ritroveremo in un buco nero che non so come uscirne. Quindi, mi aspettavo magari da parte sua un passaggio su questa cosa che sta interessando, anche l'ANCI ha fatto una nota piuttosto critica su questa questione.

Mi sono letto anch'io con attenzione la relazione dei revisori, che ringrazio per essere presenti qui, il Consigliere Russo ha già evidenziato la questione del mancato incasso di quanto dovuto sia per le tariffe idriche, sia per l'IMU e ha giustamente sottolineato che la mancata riscossione, soprattutto della TARI, ci ha portato al dissesto finanziario. Quindi, quando si dice che ci avviamo verso il dissesto nel dissesto forse, insomma, non è l'uccello del malaugurio, ma è qualcuno che prende coscienza della realtà. Tra l'altro, poi, si parla anche di una gestione anomala dei conti correnti, con il tesoriere che non gestisce al meglio questi conti correnti. Io ricordo - l'ho già detto in quest'aula - che c'era addirittura un sollecito da parte di Poste Italiane perché il Comune di Afragola non pagava il... Presidente, però se ci può essere un po' di silenzio, perché insomma... Aspettiamo che finiscano le chiacchierate e poi dopo...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, vada avanti Consigliere.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Dicevo, c'era addirittura un sollecito da parte di Poste Italiane, l'ho detto anche in quest'aula consiliare, c'era al protocollo un sollecito di Poste Italiane perché il Comune di Afragola non pagava quanto dovuto per la tenuta di uno di questi conti, sempre nell'ottica di come il Comune di Afragola è preciso nei pagamenti. Dicevo, non solo per TARI e tariffa idrica, ma anche per l'IMU, c'è un enorme buco anche per quanto riguarda l'IMU, l'unico punto dove c'è stato un miglioramento degli incassi è quello delle multe stradali, però c'è da dire che l'anno precedente si partiva da un meno 90%, cioè noi solo il 10% delle multe stradali riuscivamo ad incassarlo c'è stato, invece, un piccolissimo aumento. Un altro dato che viene evidenziato dai revisori dei conti - e che ancora non è stato evidenziato così come doveva da parte dell'Assessore nella sua relazione - è quello che manca del tutto una ricognizione del patrimonio comunale e di quanto questo patrimonio frutti alle casse comunali, anche i revisori dei conti hanno evidenziato questa cosa qua. Credo che sia già la seconda o la terza volta che nei loro pareri evidenzino questa cosa. Mi auguro che o l'Assessore o il Presidente della Commissione chiariscano alcune di queste cose che ho posto all'attenzione, che ha posto anche precedentemente il Consigliere Russo, prima di passare... poi lo sappiamo benissimo che poi alla fine si alzerà la mano e si approverà il rendiconto, però - insomma - giusto per dare un senso a questo incontro che abbiamo fatto, in questa riunione di Consiglio Comunale, se date almeno delle risposte in tal senso, perché - ripeto - ho notato parole di ottimismo, però poi dopo non c'è una sola parola su come si vuole andare a recuperare questi soldi che non riusciamo a prendere e che sicuramente aumenteranno il deficit del Comune di Afragola. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Giustino.

Ulteriori interventi? Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Ovviamente hanno già detto un po' tutto, quali siano i rilievi, miei colleghi che mi hanno preceduto, ma giusto per dare anch'io un contributo alla discussione. Anche a me, ad un certo punto, è venuto un dubbio rispetto a quale documentazione... già stavo gridando allo scandalo, ci hanno boicottato, ci hanno dato altra documentazione, però, vabbè, mi sono resa conto che invece poi è la stessa documentazione, è la stessa relazione allegata. Mi è venuto il dubbio ad un certo punto.



Io voglio ricordare un po' ai non addetti ai lavori, anche io mi ritengo non addetto ai lavori, i miei studi hanno altra parte, approfondimenti, ma il rendiconto di gestione deve rappresentare proprio uno strumento di analisi di quella che è l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa. Ora, vero è che ci sono nella struttura del rendiconto delle tabelle, dei dati e delle somme riportate, ma, ahimè, devo rassegnare che rispetto a quanto è stato oggi riferito in aula non abbiamo trovato idonea istruttoria rispetto a quelle tabelle che ci sono state date e capire anche quali erano stati gli strumenti che poi effettivamente ci fa, in qualche modo, festeggiare a questo avanzo di bilancio di cui viene fatto riguardo, perché sarebbe stato molto interessante capire per quali tabelle, per quali questi numeri messi lì effettivamente poi ne abbiamo capito che ci sta questo avanzo e per quale politiche abbiamo rassegnato quest'avanzo di bilancio.

Non sto qui a ribadire quello che effettivamente ha comportato il dissesto dell'Ente, ma fondamentalmente voglio ribadire che la sensazione è quella di come quando il mio desktop del computer si riempie di cartelle, passano un mese, due, quattro, cinque, io non so dove collocarli tutti questi files sparsi per il desktop per cui li colloco in una cartella, scrivo 2023 e comincio daccapo 2024. Il mio desktop è pulito da ogni interferenza, da ogni file sospetto, inutile magari, pure, o magari mi sono persa qualcosa di importante, ma nel frattempo io ho pulito, epurato quelli che sono gli strumenti nel mio possesso e iniziare daccapo, iniziare una nuova annualità. È la stessa sensazione che ho avuto in questo modo, è un po' anche lo stesso meccanismo del dissesto, no? Che, in qualche modo, tutto quello precedente al 2022 è incaricato l'organo speciale di liquidazione e vengono gestiti in questo modo. Ma da quella famosa relazione sulla quale poi è stato dichiarato il dissesto allo stato io non vedo che effettivamente è stato fatto altro, cioè, rispetto - appunto - alle politiche delle entrate, rispetto anche ad altre confusioni che si vengono a ritrovare ancora nella relazione e parlo, per esempio, i fitti attivi e i canoni patrimoniali e leggo tassativamente: le entrate accertate nel 2023 sono diminuite di circa 72 mila 131 mila e 34 euro rispetto a quelle del 2022.

Quindi, oggi si parla di avanzo, ma c'è di fatto che effettivamente rispetto a quelli che sono i fitti attivi e canoni patrimoniali noi ci troviamo effettivamente delle entrate minori, non ci stiamo riferendo rispetto a quello che era il periodo del pre-dissesto, nel 2022, che doveva essere l'anno zero per il Comune di Afragola, 2023, l'avvio di quello che, appunto, è la rinascita del Comune di Afragola, Afragola... non mi ricordo qual è lo slogan che leggo ogni tanto di questa maggioranza.

Ovviamente comprendo la preoccupazione dell'organo dei revisori quando poi dicono, giustamente, si sollecita un'attenta ricognizione del patrimonio dell'Ente ed effettivamente di quella che, appunto, deve portare ad una proficua riscossione. Questo è un tema che abbiamo portato spesso in quest'aula con le varie interrogazioni che sono state sottoposte all'attenzione della Giunta e delle quali abbiamo ricevuto tante vane e anche, magari, svuotate risposte, ma che poi, di fatto, con questi conti ci danno ragione. Io voglio ricordare a me stessa che la Corte dei Conti di recente al Comune di Caivano, ad una vecchia Amministrazione, ha sanzionato perbene il Sindaco e la Giunta per non avere effettivamente apportato una ricognizione ed un'efficace politica di entrate rispetto a quelle che erano i fitti di tutte le zone popolari, dell'edilizia popolare del Comune di Caivano.



Detto questo, mi riporto anche ad altro inciso rispetto a quello che sono gli inventari, che adesso non trovo, eccolo qua. Allora, l'Ente non ha aggiornato gli inventari, l'ultimo risale al 2015, quindi vuol dire che... Gli inventari, leggo, perché magari posso essere tacciata di non essere precisa, magari di avere qualche lacuna delle scuole elementari: "Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute, rispetto alla consistenza iniziale le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali. L'assenza di un inventario aggiornato impedisce le rilevazioni economiche patrimoniali e rende inattendibile il risultato d'esercizio. La formazione dell'inventario e suo costante aggiornamento si rende necessaria e urgente anche in vista della prossima introduzione, dal primo gennaio 2025, della contabilità Accrual basata sul sistema patrimonialistico". Noi abbiamo dichiarato, o meglio avete dichiarato il dissesto dell'Ente con una incertezza ed inattendibilità del risultato d'esercizio e oggi mi venite a brindare e fare i ringraziamenti per avere ancora una volta l'inattendibilità del risultato d'esercizio. Ovviamente rispetto a quella che è la cassa vincolata, rispetto a quelle che abbiamo sempre il problema che non abbiamo certezza, ovviamente l'inciso del PNRR e degli altri Piani di riferimento dove non vengono rispettate quelle che sono le tempistiche. Voglio ricordare a me stessa che effettivamente eventuali cantieri assegnati e via dicendo potranno, un domani, riportare contenziosi e anche danni erariali. Per cui, io ritengo che veramente ci sia... oggi mi sarei aspettata in aula una discussione diversa, oggi mi sarei aspettata in aula un incoraggiamento a dire la situazione è questa, ma noi abbiamo questa politica attiva, questi sono i dati e questi sono i risultati a cui noi vogliamo arrivare. Sempre in termini numerici, perché mi rendo conto che siamo in termini di rendiconto, però io faccio fatica a ragionare in termini di efficienza e di risultato rispetto a quello che al momento non mi sembra un risultato d'esercizio alquanto positivo. Per questo io anticipo, ovviamente, il mio voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Marianna Salierno.

Ho chiesto la parola la Consigliere Tignola. Prego, Consigliere.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Buongiorno a tutti. Preliminarmente volevo porre all'attenzione del Consiglio due elementi fondamentali, la piaga di ogni Comune, non solo quello di Afragola, ma tutti i Comuni, è proprio la difficoltà di incassare proprio sull'acqua e sulla spazzatura. Diciamo che in un certo momento alcuni . quando, mi sembra l'anno scorso, ci sono stati, con l'aiuto dei Vigili Urbani, andare nelle attività commerciali, perché poi la maggior parte dell'acqua non viene non solo non pagata dai semplici cittadini, ma la maggior parte anche dall'attività commerciale, è chiaro che in quella fase in cui il Comune si è mosso in maniera un po' massiccia qualche risultato l'abbiamo ottenuto. Pertanto penso che sia l'unica strada da percorrere, con tanto dispiacere, di attivare di nuovo quel sistema per poter recuperare, fino a quando l'ATO idrico non si costituisce e finalmente la problematica dell'acqua non inciderà più sul bilancio comunale. Pari merito è la spazzatura, diciamo che pagano sempre gli stessi,



27.05.2024

anche perché bisogna sapere che chi non la paga non ha nulla da perdere, pertanto la questione anche di fare esecuzione va sempre a buon fine con le persone che comunque hanno un conto corrente o hanno, diciamo, beni immobili da poter aggredire, il resto, ovviamente, che non hanno nulla da perdere, diciamo che il Comune mette in atto un procedimento che non solo avrà dei costi, ma non avrà nessun guadagno in tale struttura, pertanto sarebbe il caso un po' di fare una descrizione di tutto il territorio e cercare un po' di capire dove puntare e almeno recuperare il massimo, dove è possibile.

I revisori dei conti che fanno un inciso circa la questione che non abbiamo un piano aggiornato per i beni immobili e quant'altro, io chiederei, se non è di disturbo, che mi si faccia capire perché c'è questo inciso, se effettivamente il Comune non adegua dal 2015 la questione patrimoniale. Mi sembra un po' assurdo, in quanto abbiamo sempre approvato anche la rivalutazione dei beni immobili, perché avevamo anche deciso di portare in vendita per avere dei ricavi, penso che sia un po' strano che dal 2015 non ci sia ovviamente un adeguamento dei nostri beni immobili. Pertanto, sul punto chiederei direttamente l'intervento da parte dei revisori e di spiegarci un attimo se effettivamente quell'inciso sia fondato o non sia fondato o che ci sia qualche problematica riguardante i nostri beni immobili.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

La parola al Dottor Cossiga o qualcuno dei membri, poiché ha chiesto delle delucidazioni.

Si è prenotato il Consigliere Giustino? Prego, Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Chiedo scusa per il ritardo. Perché il Sindaco non sta in aula?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si è allontanato un attimo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Impegni?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Istituzionali penso.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Istituzionali di che? Ha qualche impegno serio istituzionale? Altrimenti sospendiamo il Consiglio, lo aspettiamo. È una seduta importante, si vota di il rendiconto della gestione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La mancanza del Sindaco non porta alla sospensione del Consiglio, Consigliere.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Ho fatto solo la domanda. Ci può dire l'impegno del Sindaco qual è?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma non l'abbiamo chiesto, non sappiamo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io credo che il Sindaco debba avere un solo impegno in questa città, quello di fare l'amministratore, quello di fare il capo di un'Amministrazione e quello di onorare un Consiglio Comunale che è chiamato a ratificare le decisioni, specie quelle importanti, collegate al rendiconto di gestione qual è l'atto che stiamo votando oggi. Quindi, lei non ci sa dire qual è stato l'impegno che ha portato il Sindaco ad allontanarsi dall'aula. Siamo veramente alla mortificazione di ogni forma di rispetto istituzionale. Spero solo per lui che non sta premiando l'ennesimo studente o sta partecipando all'ennesima funzione religiosa o sta a fare per l'ennesima volta il chierichetto da qualche parte. Preside io, purtroppo, per deformazione professionale, in quest'aula, tutto rispetto per questo Consiglio Comunale, amo rivolgermi al Sindaco, il Sindaco non c'è, per quanto mi riguarda io annuncio il mio voto che non darò nemmeno a questo rendiconto di gestione e mi allontano dall'aula, non, però, esimendomi dal fatto di richiamare l'attenzione di questo Consiglio Comunale su un dato fondamentale, IMU diminuiscono le entrate di 800 mila euro; TARI diminuiscono le entrate di 440 mila euro; acqua, perdiamo acqua da tutte le parti. Il Collegio dei revisori dei conti si sta sgolando ormai, da circa due anni, in tutti i pareri che scrive, che l'unico modo per creare le condizioni che questo Ente diventa non virtuoso, ma che possa recuperare certi ritardi è quello di mettere in campo alcune azioni finalizzate al recupero dell'evasione o al recupero dell'elusione. E ci troviamo qui a votare un rendiconto 2023 che ancora una volta evidenzia un andamento delle entrate in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Questo è il dato che dovrebbe attardare questo Consiglio Comunale in una riflessione più seria, anche alla luce di una serie di responsabilità di ordine contabile collegate, poi, a questo tipo di risultato. Io avrei preferito incontrare il Sindaco pure per dirgli quali sono state le risultanze delle mie riflessioni rispetto all'invito che il Sindaco mi ha fatto nell'ultimo Consiglio Comunale, quando, in maniera abbastanza plateale e baldanzosa, mi invitava a chiudermi nella latrina, termine usato da lui e fare la riflessione del perché avevo perso le elezioni e di qual era il mio modo di fare opposizione. Ero venuto qui preparato, stasera, rispetto a questa riflessione nella mia latrina di casa, che non so a casa sua, ma la latrina a casa mia è tra gli ambienti più puliti di tutta la casa e quella riflessione in quella latrina, per intenderci la riflessione che mi sono fatto nel cesso, perché pure cesso sta nel vocabolario italiano e non significa che per il sol fatto che stanno nel vocabolario italiano li sdoganiamo in quest'aula, allora volevo fare partecipe il Sindaco di quali erano state le mie riflessioni nelle latrine di casa. Evidentemente mi devo riservare l'occasione di farlo quando avrà il coraggio di rimanere seduto in quest'aula e portare rispetto al suo Consiglio Comunale.



Io credo che non ho nulla da aggiungere alle modalità con le quali state portando avanti l'azione amministrativa. Credo che quello che avevo da dire, visto che non c'è il Sindaco in quest'aula, lo dirò da qui a qualche ora, da qui a qualche giorno, in una conferenza stampa. L'occasione è gradita per augurarvi buon proseguimento di giornata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Consigliere, Iazzetta Antonio, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, no, no, non è un intervento, è una domanda da aggiungere alla tua, giusto per... perché vede, Consigliera Tignola, insomma, lei ha parlato che giustamente la mancata riscossione di quanto dovuto è una piaga dei Comuni, ma non ai livelli del Comune di Afragola. Nel Comune di Afragola siamo al 70, addirittura le multe al 90% e così via. Leggo, poi magari sarò smentito, che ci sono oltre 20 milioni di crediti di dubbia esigibilità che abbiamo messo in questo rendiconto, quindi, insomma, questi sicuramente aiutano a raggiungere l'avanzo di amministrazione, però certamente non ci aiutano... La domanda che volevo porre ai revisori, se hanno la bontà di rispondermi, visto che loro stessi evidenziano che il Comune non fa..., insomma, non ricordo esattamente le parole, non riesco a trovare velocemente, non voglio farvi perdere tempo, che il Comune nei fatti non sta facendo nulla per recuperare quanto dovuto, in più - come ho detto nel mio intervento precedente - manca un quadro completo del patrimonio e di quanto questo patrimonio garantisce, considerando che il dissesto..., come ho detto prima siamo arrivati al dissesto proprio per queste mancanze dell'Amministrazione Comunale, la domanda che pongo ai revisori: quando noi diciamo che se si va avanti così si va verso un altro dissesto stiamo dicendo una cosa da uccelli del malaugurio o stiamo semplicemente leggendo i numeri. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Non ci sono ulteriori interventi. La parola all'Assessore De Stefano, prego.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Volutamente prima non mi sono troppo addentrato in quello che poteva essere un discorso particolarmente tecnico, per non tediarvi e per evitare di non essere seguito. Allora, quando si parla di ricognizione degli inventari all'interno del rendiconto, così come è stato deliberato in Giunta e come vi è stato proposto adesso, oggi, vi è una elaborazione delle immobilizzazioni, quindi dell'inventario che tiene conto non solo della determina che io prima vi ho citato, anche perché alcune cose che mi avete eccepito ve le avevo dette, forse sono stato infelice nell'esprimermi o sono stato troppo veloce. La ricognizione patrimoniale in questo Comune, perché poi come le perplessità che avete avuto voi sono



da me condivise, perché, come diceva prima l'altro Consigliere, è un mesetto circa, quindi ho dovuto per forza fare una ricognizione a posteriori, perché altrimenti oggi non avrei modo di rispondervi o di aver detto ciò che ho detto prima.

La ricognizione patrimoniale non viene fatta da molto prima del 2015, ci sono rendiconti approvati negli anni 2017, 2018, 2015 con lo stesso rilievo fatto da revisori che non sono quelli attuali, quindi dove c'erano anche Consigli precedenti e c'è sempre la stessa criticità. La determina che è stata fatta dall'Ufficio Tecnico, perché è l'Ufficio Tecnico che la fa, la Ragioneria in questo caso va a ricevere, anche perché non ne avrebbe la competenza, cioè un contabile non può fare una rilevazione patrimoniale. Quella che è stata fatta è stata fatta parziale, parziale perché? Non per incapacità o per negligenza, parziale per farla bene, perché successivamente, anzi parallelamente è stato affidato un servizio per poter fare una ricognizione che sia totale di tutti i beni. Quando si parla di un inventario di un Comune non si parla solo dell'immobile che poi è variegato, perché può essere quello direttamente utilizzato dalle sedi del Comune, poi ci sono le scuole, c'è la 219, si parla banalmente anche degli arredi, poi si parla degli impianti, si parla delle strade. Le faccio solo pensare una cosa, una strada, successivamente ai lavori che vengono effettuati, capitalizza quei lavori e aumenta di valore. Quindi, per fare un'analisi del genere c'è bisogno di una persona che viva di quel pane, cioè non può essere una competenza che sia improvvisata. È tragico - e sono d'accordo con voi - rendermi conto che è da sempre che questa cosa non viene fatta, adesso però, successivamente al dissesto, come dite voi, è stato iniziato questo percorso, non è che sto guardando il bicchiere mezzo pieno anziché il bicchiere mezzo vuoto, io sto guardando semplicemente i fatti. C'è stato un vuoto cosmico, adesso c'è, è un fatto, c'è una determina di inventario di inventario parziale e c'è anche una determina di affidamento per portarlo completato e questo è per quanto riguarda l'inventario. Per quanto riguarda le entrate patrimoniali l'accertamento non è la mancata riscossione, l'accertamento è la fase in cui il Comune dice io ho una pretesa creditizia pari a X, quindi se è diminuito l'accertamento non è che diminuita la riscossione. Cioè, io sto iniziando semplicemente a dire - perdonatemi l'esempio banale ma serve a me per essere più chiaro - che se prima Nicola mi doveva dare mille lire io adesso so, da un'analisi successiva, che in realtà è un valore inferiore, ovviamente questo dipende ed è collegato anche ad un inventario che non è puntuale. Quindi, l'inizio delle attività di rettifica fa emergere anche che magari la pretesa, quindi l'accertamento è inferiore, e questo è per quanto riguarda il patrimonio. Per quanto riguarda invece le altre questioni, ossia le azioni programmatiche, cioè le azioni del futuro del PNRR, non è che si svincola, è che oggi siamo chiamati a parlare di un qualcosa che si finisce e si interrompe al 31.12.2023, che non è lontanissimo, però oggi noi di questo dobbiamo parlare, anche perché le perplessità ci sono e sono tante, come anche l'incapacità di andare a riscuotere le entrate tributarie. E allora vi dico grossomodo come funziona, nel momento in cui l'ufficio preposto o in questo caso l'agente della riscossione, l'esternalizzazione che noi abbiamo, pone in essere tutti gli atti, perché io vivo Afragola e so benissimo che sono arrivati avvisi di accertamento, l'avviso di accertamento che cos'è? È un inizio, è un'ingiunzione di pagamento di un debito che non è stato onorato. Come diceva prima qualcuno, nel momento in cui io sono un soggetto che non ha nulla da perdere o sono un



soggetto che deve decidere se magari comperare qualcosa a casa o pagare l'avviso di ingiunzione, ma il funzionario, il dirigente comunale che colpa ne ha, cioè, come fa a poter incidere oltre ad un avviso di accertamento alla scelta. Quindi, io vi sto dicendo questo per dire che tutte le attività sono state poste, gli avvisi di accertamento sono conosciuti da tutti. Questo è. La mancata riscossione, già il solo fatto che si riesca a computare la mancata riscossione vuol dire che un lavoro che è stato quantificato, il quantum di ciò che doveva essere riscosso e cosa non è entrato è stato fatto, cioè, il lavoro contabile in questo senso è stato fatto, perché altrimenti non si avrebbe neanche la contezza di dire sto perdendo X, sto perdendo Y. Questa è la è la cosa.

Poi condivido tutte le perplessità, perché si sta iniziando piano piano ad alzare la testa da una situazione difficile. Ritornando all'inventario, le dicevo, quindi, che il percorso è iniziato ma non è che abbiamo fatto solo il primo passo, ne sono stati fatti più di qualcuno. Io ho terminato, se ci sono altre richieste di chiarimento sono disponibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore De Stefano.

Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Mi dispiace Assessore, il mio intervento già era precedente, però comunque non mi trovo d'accordo su quello che ha affermato lei. Io come Amministrazione devo fare in modo che i miei concittadini, i miei cittadini devono ottemperare ai propri obblighi. Faccio un esempio su tutti, lei diceva i funzionari, l'Amministrazione hanno messo in atto tutte le azioni per far sì che i tributi vengono pagati, ma purtroppo non sempre è così, le faccio un esempio: noi dopo, successivamente, abbiamo un capo all'ordine del giorno dove praticamente si dà indicazioni di procede all'esternalizzazione per le sanzioni, esternalizzare le sanzioni amministrative, è di recente, da poco, che il Comune di Afragola, per una serie di errori fatti dalla società che aveva la gestione del servizio, dai controlli che dovevano fare i funzionari del Comune, dai controlli che doveva fare la politica, non sono stati notificati atti per 300 mila euro e quindi noi, praticamente, per una serie di passaggi a vuoto, abbiamo perso 300 mila euro. Quindi, probabilmente sarà anche vero che se c'è una casa dove loro non riescono a mangiare, prima di preoccuparsi di pagare la tassa per il rifiuto o dell'acqua cercheranno di comprare il pane sul tavolo, questo è ovvio, ma l'Amministrazione deve certificare tutte le pendenze, in modo tale da poter acquisire quello che devono pagare i contribuenti. Non sempre ci sono delle necessità, spesso troviamo situazioni in cui rimandano il pagamento, c'è questo sentore che poi il Comune tanto ce lo chiederà, più in là, poi fra un anno, fra due anni, tre anni, anche perché noi siamo arretrati negli avvisi di pagamento 2016, 2017, cose del 2012, 2013, quindi praticamente noi mandiamo un segnale ai cittadini dove non richiediamo i tributi. Se invece l'Ente comunale, con la politica, i funzionari, le società che hanno il servizio fanno il proprio lavoro il cittadino percepisce una situazione diversa, quindi invogliato o costretto sicuramente troveremo delle indicazioni diverse. Mi



dispiace dissentire con lei, ma noi stiamo parlando di percentuali bassissime, stiamo parlando di tributi per i rifiuti del 36%, tributi dell'acqua del 30%, cioè quasi nessuno paga i tributi. È questa è la cosa grave. Se poi ci sarà una persona che è indigente quella, poi, si cercherà di capire come poterla risolvere, ma sicuramente la maggior parte di quelli che non pagano non sono indigenti. Quindi, è necessario che la politica, i funzionari, i dipendenti prestino attenzione affinché questi tributi vengano pagati, perché è attraverso i tributi che noi riusciamo a garantire un servizio alla città di Afragola, altrimenti non è possibile. Quindi, è necessario prestare la massima attenzione e sicuramente non ci possiamo dire probabilmente non possono pagare, ci sono evasori, ho dei riscontri dell'acqua e dei rifiuti, grossi evasori, non faccio nomi, ma se mi trovo un parco dove ci sono tutti i proprietari e c'hanno un contenzioso col Comune di Afragola, un sospeso col Comune di Afragola di 200 mila euro per l'acqua, io non vedo che ci sta un problema che non possono mangiare, c'è un problema che probabilmente qualche amministratore del condominio avrà rubato ai propri condomini, avrà posticipato il pagamento. Quindi, noi dobbiamo prima di tutto cercare di garantire le entrate per chi può pagare, poi probabilmente se ci saranno situazioni particolari, va beh, sarà un problema sociale e quindi a quel punto potremo anche farcene carico, ma se riusciamo ad aumentare la riscossione, perché con una riscossione del 30% non ci possiamo fare carico di nulla, perché diventa sempre debito ogni anno per il Comune di Afragola. Lei che è l'Assessore al Bilancio, è una persona professionalmente preparata, sa che quello FCDE, i crediti che noi non riusciamo ad esigere diventano un problema per l'Ente e quindi questo porterà a meno servizi e, non voglio ribadirlo, ma un dissesto nel dissesto. Quindi è necessaria un'azione da parte di tutti, iniziando dal Sindaco finendo all'ultimo impiegato, con la partecipazione della politica, dei Consiglieri, degli Assessori e di tutti quanti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

Consigliere Tignola, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Io ho ascoltato attentamente, perché sa che mi piace ascoltare ogni singolo intervento, però non è così semplice, il tuo intervento sembra che abbiamo un rapporto tra due privati, pertanto tu non mi paghi, io ti vado ad eseguire, faccio una bella esecuzione, non mi va bene, riprendo e sto lì. L'Ente comunale, diciamo la pubblica amministrazione trova 10 mila difficoltà, è vero che hanno mandato ingiunzioni del 2012, ma è anche pur vero che ci sono tutte lettere interruttive e non ti nascondo che la maggior parte delle persone si stanno anche mettendo in regola, ovviamente chi ha sempre da perdere. Il Comune, caro Consigliere, la politica, i dirigenti, l'ente che deve eseguire se non c'è nulla da eseguire non c'è niente da fare, purtroppo non c'è modo per andare a riprendere quello che è necessario per poi rimetterlo nella macchina comunale e dare i servizi. Purtroppo la maggior parte..., allora, io vivo ad Afragola, come ben sa, anche lei vive ad Afragola, no? Se noi andiamo nelle zone



27.05.2024

più disagiate, Salicelle, qua, Piazza Municipio, quando parcheggio la macchina basta che mi giro e mi rendo conto che probabilmente tutta quella zona non pagherà né acqua e nemmeno la spazzatura. Dobbiamo essere sinceri, dobbiamo un attimo cercare di capire e andare a toccare chi comunque ci può dare riscontro in termini di entrate e penso, anche perché sono 10 mila persone che a volte li vedo fuori all'Ente che chiedono il rateizzo dei tributi, questo è un dato che a me fa capire che l'Ente si sta muovendo, perché non c'è un martedì o un giovedì che non c'è folla fine fuori presso la GE.SE.T., ergo significa che le ingiunzioni sono partite, anzi probabilmente la GE.SE.T. commette anche degli errori nella notifica di alcune ingiunzioni, dovuto dal fatto che non hanno, a volte, l'aggiornamento o mi è sembrato di capire che tra un anno e l'anno successivo il sistema non aggiorna velocemente, probabilmente bisogna un attimo capire - Assessore, questo ovviamente ne parlo con lei - se abbiamo un sistema oggi attuale su mercato che va sostituito e cercare di dare le migliori informazioni con catasto, con ENEL e quant'altro e cercare di capire in che modo puntare le nostre ingiunzioni, perché fa partire 10 mila ingiunzioni e alla fine non otteniamo il risultato significa che dobbiamo un po' drizzare il tiro.

Quando la Giunta si è formata e ho visto il suo nome quale Assessore alle Finanze ho detto delle due l'una: o è un pazzo completamente per arrivare qui in questo Comune, con questa situazione post dissesto, o è un soggetto che probabilmente ci crede come noi ad andare avanti in maniera un po' più dignitosa. Ma non per Pina Tignola o per il Consigliere Russo, ma sicuramente per lasciare questa città in maniera un po' più dignitosa. Pertanto, caro Assessore, io so che lei in questo momento storico ha grosse difficoltà, anche per entrare, no? Per una situazione ormai incancrenita da tanti anni, però cerchiamo di avere sempre le fotografie, perché se noi non partiamo da questo punto zero e non andiamo a verificare il percorso, dove si sbaglia, continueremo a sbagliare. Allora, il suo impegno è quello di avere una fotografia di questo Comune, dobbiamo avere il coraggio di chi sbaglia che deve pagare e cercare di avere per l'anno prossimo un'entrata maggiore rispetto a quest'anno, così abbiamo raggiunto non dico l'obiettivo totale ma ci siamo sulla diritta via.

Per quanto riguarda l'amministratore del condominio, caro Russo, mi hai fatto sorridere sul punto, perché se l'amministratore ruba i soldi il Comune non ci azzecca proprio niente, saranno i condomini che devono fare la responsabilità verso chi ha fatto una cosa del genere. Mi sembra che lei che viene dalle file...

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Ah, va bene, perché mi sembra che lei che viene dalle file della sinistra diciamo, no? Del centrosinistra sembra che sia più...

INTERVENTO



...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Posso finire? Io non ho disturbato. Sembra che noi dell'area opposta, di destra, siamo noi moderati e oggi sento degli interventi che chi comunque è per appartenenza politica persona moderate mi sento quasi quasi più vicino alla mia ideologia politica. Non lo so estrema destra, estrema, fascisti, ormai questa politica che voi fate su tutti i media non vi hanno portato da nessuna parte, però quello è un fatto di essere ottusi, no? Dire sempre le stesse cose per screditare gli altri e non porre l'alternativa. Continuate così e noi resteremo al potere per altri vent'anni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Consigliere Russo, ma non possiamo sempre intervenire botta e risposta. Prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Cara Consigliera. Il mio intervento va al di là delle posizioni politiche, non mi interessa, a me interessa il bene della città. Il mio intervento era cercare di farle capire, non è possibile che io posso confermare che all'interno della città di Afragola c'è il 70% delle persone che non può pagare i tributi, perché dai risultati che emergono il 70% non può pagare. Posso capire certe zone degradate, posso capire delle zone con difficoltà, ma non mi sembra che il territorio di Afragola presenti il 70% delle persone che non possa pagare i tributi di Afragola e comunque, in ogni caso, se non si pagano i tributi il Comune non può erogare i servizi. È un dato di fatto. Le piace o non le piace. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, spiace che si è allontanata la Consigliera Tignola, però dire che ci sono...

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, no, no. No, no, dire che c'è il 70%, come giustamente diceva il Consigliere Russo, che non può pagare..., allora delle due l'una: o questa Amministrazione ha fallito perché non riesce a prendere i soldi che deve prendere o ha fallito perché non riesce a risolvere una situazione dopo due anni di una città che addirittura c'è il 70% che non riesce a mettere neanche il pane a tavola e deve, quindi,



fare il conto tra quello e quello. Francamente credo che non sia questa la realtà sociale di Afragola, ci sono sicuramente delle sacche di povertà, delle sacche di indigenza, nessuno lo mette in dubbio e lo evidenziamo ogni giorno, ma dire che il 70% non paga perché non può pagare onestamente è un'offesa all'intelligenza di noi tutti qui in questo Consiglio Comunale.

Però ho preso la parola più che altro perché, insomma, sempre in merito all'intervento che ora ci sarà da parte dei revisori, nella relazione dei revisori c'è scritto che non era stata ancora presentata la scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale per l'anno 2023, la cui scadenza è fissata alla fine del mese di maggio, per cui se ne raccomanda l'adempimento. Volevo sapere se poi questa scheda era stata o meno aggiunta alla delibera che si va ad approvare, che tra poco approverete in questo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Affinito, prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Io mi limiterò soltanto a registrare un dato, devo dire la verità, confortante, perché devo fare i complimenti a chi mi ha preceduto e in particolar modo, però, ai Consiglieri di minoranza, perché forse dopo tempo, dopo anni per la prima volta in quest'aula abbiamo assistito ad un dibattito e un confronto sereno. Ad un dibattito di merito, quindi scevro anche da condizionamenti politici per una parte ed in maniera fisiologica con interventi di natura politica, perché poi noi in questa sede facciamo politica, la parte amministrativa la riserviamo ai funzionari e ai dirigenti. Quindi, un dato confortante ed importante da registrare oggi, che sarà sicuramente registrato anche dal Sindaco, a cui farà sicuramente piacere. Quindi, un confronto sereno, un confronto pacato, un confronto anche di livello - devo dire la verità - elevato. Quindi, questo è un primo dato sicuramente da registrare. Ben vengano gli interventi dei Consiglieri Iazzetta, Salerno, Russo. Noi non possiamo e non dobbiamo peccare di presunzione, è chiaro che il dato è quello che è, le carte e la storia ce lo ha consegnato, è chiaro che in due anni, due anni con la dichiarazione di dissesto, non abbiamo e non possiamo avere la presunzione di dire abbiamo risolto tutti i problemi. Viviamo Afragola, viviamo l'Ente, quindi le problematiche della città le vediamo, le conosciamo, le problematiche delle casse finanziarie le conosciamo, le viviamo, però da questo punto di vista le eccezioni sollevate sono state tutte puntuali, anche perché richiamate poi dagli atti all'attenzione di questo Consiglio, quindi, le stesse osservazioni registrate dal Collegio dei revisori e richiamate dai Consiglieri di opposizione sono un dato preciso. Non ci nascondiamo dietro la forza dei numeri, ancora una volta, però, quello che vogliamo evidenziare e sottolineare e portare all'attenzione dei colleghi di minoranza, ma della stessa città è il dato confortante che registriamo oggi. È chiaro che a noi e agli Uffici in particolar modo resta il lavoro più complesso, che è quello di tenere alta l'asticella dell'attenzione e della scrupolosità nel portare avanti gli indirizzi di questo Consiglio Comunale. È chiaro che dobbiamo essere bravi ad incentivare



gli Uffici, ad incidere negli Uffici affinché il lavoro avviato da questo Consiglio Comunale possa terminare da qui a tre anni, quindi facendolo coincidere con la fine del mandato dell'Amministrazione Pannone, con un dato chiaro, con un dato preciso e che registri l'uscita non solo dal dissesto finanziario, che è un dato contabile, è un dato finanziario, è un dato aritmetico, ma quello che vorremmo lasciare da qui al termine del nostro mandato è certamente una inversione di passo, l'inversione di una tendenza che da anni si è registrata in questi Uffici, ovviamente con la responsabilità di tutti, da parte della politica, degli Uffici, da chi doveva controllare e non ha controllato, da chi doveva lavorare e non ha lavorato, dall'indirizzo politico che è mancato, dal dibattito politico talvolta che ha ostacolato decisioni importanti. Negli interventi precedenti io ricordavo qualche mese fa, ricordavo proprio che l'esternalizzazione, la completa esternalizzazione dei tributi era già oggetto di discussione nell'Amministrazione precedente che fu ovviamente..., non voglio utilizzare il termine ostacolata, però non fu accolta dall'intera maggioranza. Ebbene, oggi i dati sono stati registrati, le eccezioni, gli scrupoli sollevati dai Consiglieri Russo, Salierno, Iazzetta sono legittimi, però dobbiamo anche registrare che il nostro concessionario in poco meno di sei mesi ha inevitabilmente ottenuto un aumento percentuale delle riscossioni che non leggiamo in questi atti perché sono una fotografia al 31.12.2023, però - ripeto - quello che deve assicurare questo Consiglio Comunale è un dato, un dato da cui partire, un dato su cui lavorare. Quindi, questa è la sfida maggiore che ci attende, è la sfida maggiore che deve consentire a questa Amministrazione Pannone, a questo Consiglio Comunale di lasciare la città al termine del mandato inevitabilmente in una situazione migliore degli ultimi 15 anni. Ricordo a me stesso, ricordo a chi ci segue che il dissesto finanziario non può essere né addebitato alla precedente, così come alle precedenti Amministrazioni, perché - devo essere sincero - non c'è mai stata la moda delle Amministrazioni Comunali di spendere fondi senza cognizione di causa, quindi inevitabilmente oggi questa maggioranza ha avvertito la necessità e ha assunto su di sé la responsabilità di porre in essere delle attività che possono sembrare, anzi sicuramente in città vengono lette in maniera antipopolare, perché sappiamo bene che quando andiamo a richiedere somme precedenti, somme non versate inevitabilmente diventi antipopolare, però lo facciamo con cognizione di causa, ne siamo consapevoli, a tutela dell'Ente, a tutela della parte..., non voglio utilizzare il termine sana della città, ma virtuosa della città che, nonostante i vari problemi, però riescono ad essere precisi con le scadenze tributarie e andando anche incontro con delle agevolazioni, aumentando anche... Ricordo l'intervento dell'autorevole Consigliera Assunta Di Maso quando, dopo settimane di lavoro, riuscì ad ampliare anche il termine per i rateizzi, quindi per consentire anche a determinate fasce deboli di adempiere a quelli che erano i propri obblighi tributari. Quindi, ripeto, il dato ci rassicura, rassicura questo Ente. Ancora un ringraziamento ai Consiglieri di minoranza per il dibattito di livello, che ha consentito finalmente alla città di Afragola ad assistere ad un Consiglio Comunale degno delle istituzioni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.



Ci sono ulteriori interventi? Consigliere Migliore, prego.

CONS. MIGLIORE GIUSEPPE

Salve Presidente. Salve Consiglieri. Un saluto soprattutto ai Consiglieri di opposizione che continuano a dire che noi non abbiamo fatto niente in questa ottica e non è proprio vero, perché già per quanto riguarda la problematica dell'acqua, che è un problema molto, molto serio, siamo passati ad un nuovo concessionario, il quale mi auguro che in breve tempo ci darà un risultato, che soprattutto ne valga per l'incrocio dei dati. La questione della problematica dell'acqua è molto, molto importante, perché non si riesce a capire né dove facciamo questo tipo di..., cioè abbiamo questi buchi così grandi e soprattutto come mai non riusciamo a riscuotere. Mentre per la TARI c'è una percentuale molto più alta per l'acqua ci sono dei buchi che sono enormi, con il nuovo concessionario sicuramente riusciremo a capire dove migliorare questo sistema, anche perché credo che nell'incrocio dei dati sia fondamentale per capire a che punto siamo.

Poi volevo fare un appunto soprattutto alla questione della rendicontazione, che è sempre importante ed è un momento sempre importante, perché l'Ente è da qui che deve ripartire. Come tutti i buoni padri di famiglia bisogna fare i conti, i conti per far capire a tutti i propri figli che cosa significa amministrare, quindi, in questa fase, dove sicuramente tutti quanti abbiamo letto quello che si può fare per migliorare e soprattutto quello che ci è stato fatto in passato, noi abbiamo dato ad un concessionario l'onere di riuscire a recuperare tutto l'evaso, io mi rendo conto che è una cosa difficilissima e soprattutto mi rendo conto che ci sono interi quartieri che hanno delle difficoltà enormi. Diamo la possibilità di lavorare al concessionario, l'anno prossimo, con dei dati sicuramente più attendibili, prenderemo delle decisioni ancora nella possibilità di raddrizzare questo tipo di problema. Il problema dell'evasione penso che sia grande e sia grande per tutti i Comuni limitrofi. La questione dell'ATO, ATO rifiuti, ATO idrica è una questione che penso che verrà a breve, anche quella, messa in campo come soluzione. Se nascono questi due enti nascono soprattutto per una problematica che è la problematica dell'evasione, quindi cerchiamo di essere pure un po' più comprensivi, un po' più assertivi con i problemi, perché sembra sempre che l'Ente non stia facendo niente. Qualcosa l'Amministrazione ha fatto, che sia efficace o sia meno efficace lo vedremo sicuramente nell'anno prossimo. Siamo partiti nel 2024 con questo nuovo tipo di modello e cerchiamo di capire che cosa succederà. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Migliore.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Caiazzo.

Se non ci sono ulteriori interventi... Eventualmente qualche risposta da parte dei revisori in merito alla richiesta del Consigliere Tignola e del Consigliere Iazzetta.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA



Presidente, ha risposto l'Assessore, non c'è più necessità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Va bene.

Consigliere Iazzetta Antonio, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Visto che ci sono stati una serie di interventi, giusto per riepilogare, una delle cose che volevo chiedere era che nella relazione dei revisori c'era scritto che non era stata ancora presentata la scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale dell'anno 2023 e i revisori chiedevano di presentarla prima dell'approvazione in Consiglio Comunale del rendiconto.

Poi c'era la cosa che chiedevo, ossia, visto che i revisori diverse volte, non solo in questo parere, ma anche in altri pareri hanno evidenziato come si stia facendo poco o nulla per il recupero delle somme evase e come non sia stata fatta ancora la ricognizione del patrimonio e di quanto questo patrimonio garantisca, frutti al Comune di Afragola, la domanda che facevo ai revisori contabili è: c'è o meno il rischio che se si continua su questa strada, che voi stessi avete evidenziato, avremo un nuovo dissesto nel dissesto? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Chiedo l'intervento da parte di uno dei revisori contabili. Grazie. Professore Cossiga, prego.

PROF. COSSIGA CARMINE

Negli interventi che si sono preceduti ovviamente io devo registrare, a nome del Collegio, la piena consapevolezza delle criticità che l'organo di revisione ha cercato di mettervi in evidenza, ne siete dunque consapevoli e ovviamente il nostro lavoro, che è un lavoro di stimolo, di tenervi sempre all'attenzione, vi deve indugiare verso azioni sempre più proficue. Ovviamente vi sono delle criticità che noi abbiamo messo in evidenza, vi sono anche delle criticità che poi, dal punto di vista tecnico non ci appartiene come organo di revisione, ma abbiamo ugualmente messo all'attenzione dell'Amministrazione, qualcosa già stato fatto. Io devo dire che il Consigliere Tignola ha ben individuato le criticità riguardo alla gestione della riscossione. Io vi esorto ancora una volta a tener presente, lo dicevo prima al Consigliere Migliore in separata sede, che la criticità più forte la incontriamo sul servizio idrico. Io non sono molto preoccupato sulla riscossione della TARI, è vero quello che diceva il Consigliere Tignola che sia la TARI, sia i canoni patrimoniali, ma soprattutto il servizio idrico è estremamente a rischio e, se non si dovesse ottenere un consistente miglioramento, più che il rischio di un nuovo dissesto, io vedo la incapacità da parte del Comune di poter garantire adeguatamente i servizi, perché, come notava prima lei, Consigliere, c'è un fondo crediti di dubbia esigibilità che sottrae potenzialità di spesa, cioè ogni euro che noi apporgiamo al fondo crediti di



dubbia esigibilità la togliamo ai servizi, quindi meno discutiamo più il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere elevato. Il nostro compito è controllare che sia congruo, è certamente congruo ai fini degli equilibri, quindi il rischio dissesto potrebbe non esserci, ma il rischio di non offrire ai cittadini adeguatamente i servizi c'è e come se c'è, perché è tutto danaro che noi non immettiamo in circolo, che dobbiamo evitare di spendere perché non lo riscuoteranno mai. Questo è il concetto, quindi va vista in questa direzione.

Approfitto per dire pure e tranquillizzarvi sulla questione del patrimonio, da un lato dico questo è fino ad oggi, ma ora cambierà la norma, un adempimento sul quale presta pochissima attenzione, purtroppo, l'amministrazione pubblica in generale, gli inventari non sono aggiornati da nessuna parte, però noi ci stiamo avviando, in esecuzione dell'obiettivo PNRR, ad assumere un obbligo e tra un po' non sarà più una finalità conoscitiva interna la contabilità economico patrimoniale, ma sarà un obbligo, non solo, se io dovessi misurare la capacità dell'Amministrazione Pannone alla fine del suo mandato mi vado a vedere il risultato, il valore del patrimonio che lui lascia. Io misurerei, se fossi cittadino, così, oggi questa cultura non c'è, però tra gli obiettivi PNRR c'è quello di mettere in campo, quindi costruire una contabilità economico patrimoniale che dia indicazioni puntuali. Attenzione, è una cosa complicatissima, cioè la contabilità generale all'interno di un'amministrazione pubblica è cosa molto difficile e tutti, tutti gli addetti ai lavori, chi fa questo per attività istituzionale, io mi occupo proprio di questo per la Ragioneria Generale dello Stato, sono assistente tecnico del Presidente dello Standard Setter Board, che sarebbe l'organismo che detta i principi sulla Accrual e noi abbiamo questa seria preoccupazione che i Comuni non sono attrezzati. Devo dire che nella relazione al monitoraggio, che il Presidente ha ricevuto già, che riguarda il primo trimestre, noi abbiamo anche preso atto che c'è stato un aggiornamento degli inventari per quanto riguarda i beni del patrimonio demaniale indisponibile e disponibile, manca del tutto ancora l'aggiornamento sugli altri beni, che sarebbero i beni mobili, universalità di beni e così via. Quindi, da un lato completare l'inventariazione dei beni, dall'altro tenerla sempre aggiornata, perché questa è la vera sfida, aggiornare costantemente il patrimonio nella sua interezza e offrire al Consiglio e ai cittadini valori attendibili, perché soltanto attraverso la variazione del patrimonio, per effetto della gestione, noi riusciremo a percepire in concreto qual è stata l'azione amministrativa. Quindi, dal punto di vista della contabilità economico patrimoniale, l'esortazione dell'organo di revisione è quella di mettere in campo tutte le iniziative il più presto possibile. Dal punto di vista, invece, della riscossione noi vi esortiamo ad individuare sempre più puntuali attività da porre in essere, affinché soprattutto non si generi il fallimento da parte del concessionario al quale avete affidato la riscossione, soprattutto dell'acqua, però con il serio rischio che il contratto dell'acqua intestata a Cossiga è un contratto di 40 anni fa, arriva una ingiunzione a Cossiga che forse è morto, non c'è più, è irreperibile e non arriva invece al fruitore dell'impianto. Invece, se vogliamo essere puntuali, vogliamo aggredire, io dico fino al taglio, fino al distacco, perché questo è possibile, se vogliamo concretamente ottenere una maggiore riscossione dobbiamo non solo fare i pignoramenti, perché quei pignoramenti arriverebbero probabili a persone che non esistono più, invece se riuscissimo ad aggiornare la banca dati e i contratti sui fruitori, tenendo conto anche



27.05.2024

dell'osmosi continua che c'ha l'Anagrafe, probabilmente eleveremo notevolmente il nostro grado di riscossione e, per concludere, ciò andrebbe a beneficio dei servizi perché ridurremmo così il fondo crediti di dubbia esigibilità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottore Cossiga.

Consigliere Iazzetta, è una piccola replica altrimenti...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Non mi permetto di replicare, solo la questione della scheda di monitoraggio rendicontazione degli obiettivi per il servizio sociale del 2023 che chiedevate, che doveva essere allegata, se poi è stata allegata.

PROF. COSSIGA CARMINE

Non c'è un obbligo di allegazione.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Okay.

PROF. COSSIGA CARMINE

E non c'è ancora... cioè ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PROF. COSSIGA CARMINE

No no, assolutamente no.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere. Grazie Dottore. Ringrazio tutti i componenti del nucleo dei revisori per la loro presenza qua stamattina.

Se non ci sono ulteriori interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione. Si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

uno) di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto il rendiconto della gestione 2023, corredato da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa legislativa e regolamentare, sì come sopra enucleati ed elencati ed allegati alla deliberazione della Giunta Comunale numero 31 del 29.04.2024;



due) di prendere atto che, con l'approvazione dello schema di cui al punto precedente risultano rispettati il pareggio di bilancio 2023;

tre) di prendere atto, così come dimostrato dall'allegata tabella dei parametri di cui al D.M. interno del 18.02.2013 per l'esercizio finanziario 2023 non risultano le condizioni di deficitarietà strutturale di cui all'articolo 242, comma 1 decreto legislativo 267/2000;

quattro) di approvare i seguenti allegati al rendiconto: allegato 10 rendiconto della gestione quadro riassuntivo, rendiconto della gestione verifica equilibri, allegato 10A risultato di amministrazione, 10B fondo pluriennale vincolato, 10C fondo crediti di dubbia esigibilità, 10D entrate per categoria, 10E spese per macroaggregati, 10F accertamenti e impegni pluriennali, 10J utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunali comunitari e internazionali, allegato 10K funzioni delegate dalla Regione, previsioni risultati di competenza e cassa secondo la struttura del Piano dei conti, conto economico e conto di patrimonio, Piano degli indicatori di bilancio, incassi e pagamenti per codici gestionale SIOPE, tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, conto del tesoriere al 31.12.2023, conto dell'economo al 31.12.2023, deliberazione della Giunta Comunale numero 31 del 29.04.2024 ad oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi - rendiconto della gestione 2023, bilancio di esercizio 2022 della società Afragol@Net S.r.l. unipersonale, relazione sulla gestione rendiconto 2023 ex articolo 151 del TUEL, parere organo di revisione al rendiconto della gestione 2023, indicatore tempestività di pagamento 2023, spese di rappresentanza 2023;

cinque) di vincolare, come indicato dal Collegio nel verbale numero 97 del 09.05. 2024 la somma di euro 60 mila 745,05 dal risultato di amministrazione per le seguenti finalità: aumenti riferiti alle indennità degli amministratori e rendere indisponibile la parte libera del risultato di amministrazione per fronteggiare l'eventuale reiscrizione del Fall che si dovrà eventualmente effettuare al momento a partire dall'esercizio 2025 o per eventuali ulteriori necessità di vincolo che dovessero palesarsi successivamente all'approvazione del presente atto.

Di dare atto che la deliberazione di Giunta numero 31 del 29.04.2024 riportava l'Assessore alle Finanze, il Dottor Stefano Pasquale come proponente va intesa proposta dal Sindaco.

Mettiamo in votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Assente



Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Assente
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contrario
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

12 voti favorevoli, 4 contrari e 9 assenze. La proposta viene deliberata ed approvata.

Si mette in votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000.

Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti. Stessa votazione come prima, 12 favorevoli, 4 contrari e 9 assenze. Grazie.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Atto di indirizzo e programmazione dell'affidamento in concessione del servizio di gestione delle sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della Strada, delle sanzioni amministrative in genere e delle procedure coattive di recupero (Prop. n. 36/2024).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo successivo. Capo numero tre: "Atto di indirizzo e programmazione dell'affidamento in concessione del servizio di gestione delle sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della Strada, delle sanzioni amministrative in genere e delle procedure coattive di recupero (Prop. n. 36/2024)".

Chiede la parola l'Assessore Fontanella. Prego, Assessore.

ASS. FONTANELLA PERLA

Buongiorno a tutti. Buongiorno ai Consiglieri in aula. Buongiorno agli Assessori e buongiorno a tutti i presenti.

Come indicato dal Presidente siamo qui a chiedere la delibera di questa proposta relativa all'affidamento in concessione del servizio di gestione delle sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della Strada, per infrazioni delle sanzioni amministrative in genere e per quanto riguarda le procedure coattive di recupero.

Dal punto di vista normativo c'è da dire che l'articolo 8 del Regolamento generale delle entrate comunali dell'Ente stabilisce, appunto, che è prevista dal nostro Ente la possibilità di utilizzare anche all'esterno, quindi tramite un affidamento in concessione, la gestione di tutte le entrate relative a quelle che sono le sanzioni delle violazioni al Codice della Strada, pertanto ci vorremmo avvalere di questa possibilità, che è stata già utilizzata qualche anno fa, tant'è vero che nel 2020 fu già proposta questa deliberazione in Consiglio Comunale, fu approvata, tant'è vero che nel 2021 fu stipulato un contratto tra il Comune di Afragola e la società esterna So.Ge.R.T. S.p.a.. Tuttavia, nel dicembre 2023, la So.Ge.R.T. S.p.a. ha effettuato delle gravi inadempienze contrattuali, pertanto il contratto si è risolto. Ciò non toglie che questa Amministrazione ritiene, in ogni caso, che sia necessario esternalizzare questo tipo di servizio per una serie di ragioni, per una serie di obiettivi che possano essere raggiunti più agevolmente attraverso l'esternalizzazione piuttosto che attraverso la gestione interna. Innanzitutto perché il corpo di Polizia in organico al momento, come ci faceva notare anche il Consigliere Iazzetta prima, necessariamente ha bisogno di stare più spesso sul territorio, soprattutto alla luce dei recenti accadimenti e per queste ragioni non è il caso di oberarlo anche di quella che è la gestione di tutte quelle che sono le violazioni del Codice della Strada e di tutte le procedure di tipo amministrativo, che sarebbe opportuno affidare ad una società esterna, ovviamente parliamo di società presenti in appositi albi, come da normativa vigente.

Quali sono gli obiettivi che vogliamo andare a raggiungere attraverso l'esternalizzazione, innanzitutto migliorare la qualità del servizio, esternalizzando la gestione delle sanzioni al Codice della



Strada e quindi di questo tipo di entrate comunali andremo sicuramente a lavorare con una maggiore precisione anche per quanto attiene ai tempi tecnici, esternalizzando chiaramente verrebbero eseguite con maggiore precisione anche quelle che sono le notifiche e ciò garantirebbe una maggiore entrata comunale, in quanto ci sarebbe un maggiore rispetto sicuramente dei termini temporali, ciò garantirebbe - come abbiamo detto - l'aumento delle entrate e quindi di conseguenza una maggiore entrata anche nel bilancio comunale.

In ogni caso ciò che è importante dire è anche che per quanto riguarda le spese relative agli accertamenti e quindi all'attività di notifica questa non sarà in ogni caso a carico dell'Ente, questo ce lo dice lo stesso legislatore che all'articolo 201 del Codice della Strada stabilisce che le spese relative all'accertamento e alla notifica delle violazioni di cui parliamo ricadono in ogni caso sul trasgressore moroso, sull'eventuale obbligato in solido e non ricadono in ogni caso sull'Amministrazione, quindi in ogni caso non andranno ad intaccare il bilancio comunale.

Per tutta questa serie di vantaggi questa Amministrazione ritiene, quindi, che sia opportuno esternalizzare questo tipo di attività e, in ogni caso, essendo questa, ovviamente, una deliberazione di competenza del Consiglio Comunale, rientrando l'affidamento in concessione dei servizi nell'articolo 42 del TUEL, che - appunto - delinea quelle che sono le competenze tassative del Consiglio Comunale, questa Amministrazione chiede di deliberare a favore dell'esternalizzazione e quindi dell'affidamento in concessione della gestione delle sanzioni amministrative per infrazione al Codice della Strada, delle sanzioni amministrative in genere e delle relative procedure di recupero coattivo, che chiaramente potrebbero essere gestite in maniera anche queste più precise, potremmo, nel caso di trasgressori, in ogni caso, rifarci a quelli che sono i mezzi del fermo amministrativo, del pignoramento presso terzi, quindi presso istituti di credito, presso datori di lavoro, cercando in ogni modo di recuperare il più possibile le entrate che derivano da questi tipi di sanzioni. Quindi, chiedo a questo Consiglio di deliberare la proposta in oggetto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Fontanella.

La parola al Consigliere Tignola, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Presidente, lei deve fare il dolce anche con me, non solo verso gli altri. Allora, prima di tutto devo fare i complimenti al neo Assessore, che ha spiegato in maniera dettagliata l'opportunità dell'indirizzo di esternalizzare questo compito, proprio in virtù del fatto sempre di evitare che gli incassi non entrano nel bilancio, però devo sottolineare una cosa che mi è saltata all'occhio quando un soggetto si è recato presso il mio studio e nella notifica fatta dai Vigili Urbani c'era che la sanzione non era stata notificata nei termini previsti, perché sconosciuto all'indirizzo, mettendo una clausola, dicendo che comunque i termini erano interrotti, nonostante la notifica non è andata a buon fine. Le chiedo, anche per la competenza giuridica che lei ha, forse hanno questi prestampati, di evitare di



scrivere sciocchezze, essendo noi giuristi sappiamo che quando la notifica non arriva al destinatario non sprigiona gli effetti giuridici, pertanto è inutile mettere quella dicitura e cerchiamo di fare le cose un po' più precise.

Detto ciò, io sono per esternalizzare alcuni servizi, ovviamente sempre nella misura dei costi e benefici e penso che questo servizio sia il caso di esternalizzarlo per due motivi: il primo che abbiamo un territorio che non viene controllato in maniera massiccia, nonostante abbiamo un numero di Vigili Urbani, pertanto anche in questo caso esternalizzare significa mettere più unità sul territorio e due di verificare effettivamente che il territorio non sia soltanto controllato nelle piazze principali, Assessore, ma anche nelle parti più oscure del territorio, perché se io passeggiavo per Afragola trovo questo posto di blocco sempre a Piazza Gianturco, poi se io entro in una traversa non mi trovo nessun Vigile Urbano che va a controllare, diciamo, alcune traverse, pertanto credo che, proprio in virtù dell'unità maggiore con l'indirizzo che stiamo oggi adottando, sia anche il caso di rivedere un po' tutta la situazione e di portare questo presidio di controllo da parte dei nostri Vigili Urbani anche nelle parti meno frequentate e meno popolate. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Chiedo scusa Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, di niente.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

No, Affinito. Il Presidente Affinito, che mi ha richiamato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito, prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Ringrazio innanzitutto l'Assessore Fontanella che, devo essere sincero, ogni giorno di più sorprende sempre tutti per la sua non solo professionalità, non perché non la conoscevamo, anzi, però sorprende sempre di più non solo per la sua professionalità ma anche per la sensibilità che utilizza nel porsi a questo Consiglio Comunale, così come ai dipendenti e ai dirigenti. Quindi, ben vengano Assessori non solo competenti ma che in una prima fase già hanno compreso quale sia l'approccio giusto alle problematiche e agli Uffici. Io stesso inizialmente non sono stato così



bravo, quando ebbi l'opportunità di fare l'Assessore, quindi ben vengano queste nuove figure politiche ed amministrative.

Questo è un atto sul quale si è espressa la Commissione Bilancio, della quale ho l'onore di ricoprire il ruolo di Presidente. Ci siamo espressi come sempre, l'abbiamo approfondito, abbiamo registrato che trattasi di un atto che va necessariamente nell'interesse di questo Ente, con tutti i benefici che l'Assessore ha precedentemente enunciato, quindi, non solo efficientare il servizio ma registrare delle economie per l'Amministrazione Comunale. Quindi, la Commissione della quale fa parte anche il Commissario Russo, ma la stessa autorevole collega Consigliera Pina Tignola, quindi ci siamo espressi in maniera favorevole a quest'atto.

È un atto che viene riproposto con i dovuti aggiornamenti, con le dovute modifiche, ma che viene riproposto rispetto ad un atto di indirizzo del 2020, ricordo che eravamo in pieno lockdown quando fummo chiamati a pronunciarsi proprio nell'aula della scuola Montalcini, quando il Consiglio Comunale si esprime in maniera favorevole.

Ricordo, un dato che fu trascurato in quel momento e che brillantemente l'Assessore Fontanella ha saputo registrare in questa sede, che trattasi, appunto, di un atto di indirizzo non solo delle sanzioni amministrative provenienti da sanzioni al Codice della Strada, bensì l'intero pacchetto delle sanzioni amministrative, quindi anche di natura urbanistica, di natura commerciale, questo consentirà sicuramente un miglioramento nella notifica e nella riscossione delle sanzioni.

Mi rivolgo all'autorevole Consigliere Tignola, è chiaro che quello che deve sempre illuminare il Consiglio Comunale e non solo, ma anche la Giunta è la netta separazione tra atto di indirizzo e controllo e potere gestionale che compete inevitabilmente a quelli che sono gli Uffici, a quelli che sono i dirigenti e a quelli che sono i funzionari amministrativi. Ricordiamo, appunto, perché siamo anche del mestiere - cerco di anticipare anche l'Assessore Fontanella - che la Polizia Locale, quindi chi redige un verbale trattasi di pubblico ufficiale, quindi non utilizza prestampati, il pubblico ufficiale si assume la responsabilità quando notifica una sanzione amministrativa nel dichiarare che non è stato possibile notificare la sanzione amministrativa per le motivazioni previste dal Codice. Poi è chiaro ed evidente che sarà il presunto trasgressore ad attivare le procedure che il Codice consente, che sono quelle poi di impugnare gli atti amministrativi.

Devo registrare con piacere e con orgoglio che già da subito l'Assessore Fontanella si è messa al lavoro non solo per incrementare la presenza degli agenti sul territorio, a partire non solo da Piazza Gianturco, ma anche delle periferie, ottimizzando - se me lo consentite - anche attraverso l'incisività del dirigente, la Dottoressa Pedalino, di ottimizzare anche l'utilizzo o meno delle auto di servizio, precedentemente si era creata un po' di confusione. Quindi, i primi segni sono già evidenti, c'è tanto c'è tanto da fare però le premesse sono positive.

Ritengo che quest'atto possa riscontrare il voto favorevole non solo della maggioranza ma anche dell'opposizione, tra l'altro ricordo che già anni fa chi attualmente siede all'opposizione e all'epoca sedeva in maggioranza si è espresso in maniera favorevole a questo, quindi sono certo che quest'atto possa registrare l'unanimità del Consiglio Comunale. Grazie.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Soltanto un appunto che rivolgo all'Assessore, ma all'Amministrazione, il fatto che si esternalizzi un servizio non ci dà la garanzia che poi questo servizio venga svolto nel modo migliore, quindi una volta esternalizzato e ovviamente, come diceva lei, togliamo una incombenza alle forze di polizia, ma anche alle altre forze lavorative del Comune di Afragola, perché stiamo parlando di sanzioni amministrative, è necessario che si sorvegli sull'operato di chi poi svolgerà questo servizio. Come le dicevo prima, sull'intervento precedente che ho fatto, purtroppo la società che prima gestiva il servizio per incapacità, per inosservanza non ha notificato verbali e quindi il Comune di Afragola si vede con un buco di 300 mila euro da non poter incassare. Quindi, è vero esternalizzare il servizio, ma questo non significa che il Comune di Afragola, con tutti i suoi componenti, è sollevato dalla responsabilità di verificare gli atti. Quindi, è necessario che poi ci sia massima attenzione da parte degli Assessori, dei dirigenti e dei funzionari affinché quel servizio venga svolto e non mi si venga a dire che è stata colpa dell'azienda, perché probabilmente prima che scadevano i termini per l'invio delle multe o quant'altro era necessario che il Comune di Afragola sorvegliasse e quindi potesse mettere in campo tutte quelle azioni necessarie affinché quel servizio fosse svolto nel modo migliore, onde evitare quello che poi è successo e quindi, probabilmente, una delle motivazioni per cui la società è stata sollevata dal servizio sicuramente sarà stata quella là. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Brevemente, io ovviamente sono contraria, ma dico ovviamente perché? Perché fino adesso quelli che sono stati tutti i servizi esternalizzati da questo Ente o in generale anche da enti, non solo Afragola, non hanno riportato quella che è l'efficienza rispetto a quello che è il dato di raccolta delle infrazioni. L'ultima società ad Afragola non abbiamo dati che, in qualche modo, ti vanno a concertare effettivamente che questa è la strada giusta. C'è sempre un gap rispetto a quelli che sono i dati raccolti e rispetto alla riscossione che viene attuata. Io posso portare degli esempi proprio pratici, nel senso che sono dovuta andare per le mie multe quindi, voglio dire, non parlo... andando a chiedere lo sgravio, perché nonostante ci fosse stato magari un pagamento o magari perché c'è stata una sentenza di accoglimento dove... Racconto questo aneddoto molto simpatico, dove non solo c'è



27.05.2024

stata una sentenza di accoglimento notificata debitamente all'Ente, ma c'era stata anche una piccola condanna all'Ente a compensi professionali, per cui mi viene chiesta anche dalla Polizia Locale (prima che venisse esternalizzato il servizio) anche, effettivamente, la proforma di fattura per avere questo piccolo rimborso, dopodiché arriva dopo anni e arriva la multa. Il pagamento non mi è stato mai dato e non mi sono nemmeno preoccupata di andarlo a mettere nella massa..., nel passivo, 140 euro penso che li ho donati al Comune di Afragola, ma arriva l'accertamento da parte della So.Ge.R.T.. Sono costretta ad andare all'ufficio di Polizia Locale, dove c'era la fila fuori la porta del dipendente che doveva occuparsi degli sgravi e dove a lui agli atti risultava la sentenza, la mia proforma di fattura e tutto quanto il resto. Quindi, c'è un gap rispetto a quelli che sono i dati incamerati e rispetto a quella che poi è la riscossione e l'accertamento, che hanno creato - secondo me - più danni che poi benefici, perché abbiamo anticipato spese postali e via dicendo inutilmente.

E poi questa leggenda che noi non impegniamo gli uomini, gli agenti addetti alla strada noi li teniamo chiusi in ufficio è veramente una leggenda metropolitana, perché, perdonatemi, in questi anni mi pare di aver capito che non c'erano uomini da poter piantonare l'intera Afragola. Io più di una volta chiedo che alcune zone di Afragola vengano effettivamente controllate maggiormente da parte della Polizia Locale e mi è stato detto, sia dal precedente Comandante Orlando, quando si è insediata questa Amministrazione ed anche oggi, mi è stato riferito che, purtroppo, rispetto a quella che è la pianta organica, rispetto a quelle che sono le esigenze dei singoli agenti e quant'altro non si riesce a garantire un controllo capillare di tutto il territorio, per non entrare poi nei problemi di orari e via dicendo, che ovviamente quelli sono altri riferimenti. Per cui veramente poi diventa una leggenda metropolitana, voler a tutti i costi esternalizzare qualcosa che fino adesso ha ingolfato ancora di più l'Ufficio, non ha prodotto risultati e non ha garantito più presenza di uomini in strada.

Altro elemento invece, se veramente si volesse oggi risolvere il problema esistono delle piattaforme digitali dove dalla fase di accertamento, cioè dell'elevazione dell'infrazione al caricamento dati e poi successivamente dell'accertamento è una piattaforma digitale dove i dati caricati sono ampiamente efficaci per poter... e anche a minimo sforzo da parte di chi gestisce l'Ufficio, che comunque c'è oggi chi gestisce l'Ufficio, non è che non abbiamo nessuno che non gestisce le multe, per cui potrebbe risollevare il carico di lavoro e – in qualche modo - essere anche più efficienti, perché chi inserisce i dati li segue fino a morte o immaginiamo, magari, l'incasso totale. Quindi, in quanto tale io ritengo che l'esternalizzazione non sia altro che sprecare denaro pubblico e non perché vada a portare efficientamento al servizio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO



Grazie Presidente, Consiglieri colleghi. Solo per annunciare il mio voto favorevole a quest'atto. Giusto per precisione, perché era il 2020 quando l'Assessore Baia, che era Assessore di Forza Italia, propose questo al Consiglio, io ero Consigliere di maggioranza allora, quindi non è possibile che sono d'accordo quando sono in maggioranza e in disaccordo quando sono all'opposizione. È una cosa che secondo me può servire al Comune, ovviamente - come diceva bene la collega Salierno - c'è bisogno di un po' di attenzione, no? Ci dobbiamo un attimo fermare secondo me, vedere quest'anno quando abbiamo incassato con le multe della Polizia Locale e poi se ci conviene esternare, questa sarebbe un po' la cosa che la politica deve fare, no? Perché se noi adesso ci fermiamo, immaginiamo che da anni la città di Afragola ha il servizio TARI esternalizzato e lì ci paghiamo un aggio serio e concreto, qua mi pare di capire che forse il Comune di Afragola non verserà... è quasi, voglio dire, a carico solamente del trasgressore, non è lo stesso ragionamento, ci aspettiamo un epilogo diverso per le multe della Polizia Locale rispetto alla TARI. La TARI sono anni che la esternalizziamo, però ovviamente non riusciamo mai ad incassare, nessuno mai, forse la politica dovrebbe un attimo fermarsi e dire ma come mai noi esternalizziamo un servizio e non incassiamo, però perlomeno ci proviamo. C'avevamo provato nel 2020, forse abbiamo fatto un buco nell'acqua, perché oggi siamo ancora qua, dopo quattro anni, a parlare sempre della stessa cosa, speriamo che questa sia la volta buona affinché con l'esternalizzazione riusciamo un poco a fare cassa. È inutile girarci intorno, se non si fa cassa non migliorano i servizi e non migliora niente.

Volevo fare i complimenti anch'io all'Assessore Fontanella, non è mai facile l'approccio, soprattutto in quest'aula, lei, al di là delle parti, è stata brava e precisa. La sua delega è una delega pesante, quello che penso del Corpo della Polizia Locale è un qualcosa di variegato, pure perché immagino che la Polizia Locale abbia bisogno di un Comandante e non di un 110, c'è una persona fissa che si prende le responsabilità oggi, domani e sempre, perché appena arriva il 110 (questa è per esperienza mia personale) si fa il curriculum, si guadagna una bella cosa di soldi ma poi scappa, perché inevitabilmente cambia la politica, cambia il 110 e purtroppo non si radica bene all'interno del Comando. Non si radica bene perché sa che domani deve, in qualche modo, o perché cambia la politica o perché lui non va d'accordo con l'Amministrazione, ma cambia, quindi c'è bisogno innanzitutto di un Comandante serio, fisso, stabile a tempo indeterminato che detta un po' di regole, perché penso - e lo dico prendendomi la responsabilità di quello che dico - nel Comando di Polizia Locale ci sono pochissime, pochissime, pochissime regole e si vede anche sul territorio. Poco controllo, andiamo incontro all'estate, chiedo a lei da parte sua di un intervento serio, perché di sera si inizia a scorazzare con la macchina, le motociclette che camminano, dovremmo inventarci pure qualcosa in più, perché la sicurezza è un tema importante che sta a cuore a noi, sta a cuore un pochino a tutta la città. Quindi, questo intervento è per ribadire il mio voto favorevole, così come nel 2020, cerchiamo di mantenere, perlomeno da parte mia, un po' di coerenza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.



Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie Presidente. Questo punto all'ordine del giorno nei fatti, in qualche modo, è legato a quello precedente, cioè, l'unico punto in cui nella relazione dei revisori dei conti c'era un passo in avanti fatto era quello delle multe, perché passavamo da un 20% di capacità di riscossione nel 2022 ad un 42% di capacità di riscossione nel 2023, quindi abbiamo raddoppiato la percentuale di riscossione però decidiamo di esternalizzare. Quindi, un servizio che cominciava a funzionare decidiamo di esternalizzarlo. È una ratio che mi sfugge, non riesco a capire la motivazione.

INTERVENTO

Già era esternalizzato.

INTERVENTO

No, è stato revocato.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

È stato revocato, tant'è vero è stato revocato.

INTERVENTO

Per inadempienza.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Per inadempienza. Però, ripeto, io sto guardando i dati, se ci sono numeri scritti a caso è un'altra cosa, io mi affido ai numeri, mi affido semplicemente ai numeri, li leggo, con quel minimo di capacità che ho li leggo e vedo che nel 2022 la capacità di riscossione è del 20, nel 2023 è del 42, noi che decidiamo? Decidiamo di non procedere sulla strada che era stata intrapresa, ma di affidare una nuova riscossione, magari, poi, la riscossione sarà affidata alla stessa società che gestisce, con risultati non certo soddisfacenti, le altre imposte comunali.

Quindi, preannuncio il mio voto contrario perché, ripeto, mi pare quanto mai assurdo che l'unico momento in cui l'Amministrazione stava avendo dei risultati positivi si decide di cambiare registro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Se non ci sono ulteriori interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione. Si propone di deliberare, quale atto di indirizzo e programmazione: procedere all'affidamento in concessione della gestione delle sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della Strada e sanzioni amministrative



in genere e delle relative procedure di recupero coattivo a mezzo di procedure ad evidenza pubblica rivolta a soggetti iscritti nell'albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali di cui all'articolo 53 decreto legislativo 447/1997 e sue modifiche; di demandare altresì al dirigente del Settore Polizia Municipale l'espletamento delle procedure di gara necessarie per l'affidamento della concessione di cui trattasi.

Per appello nominale, mettiamo ai voti.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Assente
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contrario
Russo	Crescenzo	Astenuto

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

13 voti favorevoli, 2 voti contrari e un'astensione. La proposta viene deliberata.



Metto in votazione la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 decreto legislativo 267/2000, per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti. Stessa votazione come prima, 13 voti favorevoli, 2 contrari, un'astensione. Grazie.



Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Approvazione variante semplificata al vigente strumento urbanistico ai sensi dell'art.19 del DPRN 327/2001 e ss.mm.ii. conseguente all'approvazione, con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 125 del 30.06.2023, del P.F.T.F. dei lavori di costruzioni di un nuovo edificio scolastico da realizzare mediante sostituzione edilizia, per l'I.S. Sereni in Afragola (Prop. 49/2024).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al quarto ed ultimo capo posto all'ordine del giorno: "Approvazione variante semplificata al vigente strumento urbanistico ai sensi dell'art.19 del DPRN 327/2001 e ss.mm.ii. conseguente all'approvazione, con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 125 del 30.06.2023, del P.F.T.F. dei lavori di costruzioni di un nuovo edificio scolastico da realizzare mediante sostituzione edilizia, per l'I.S. Sereni in Afragola (Prop. 49/2024)".

La parola all'Assessore Nespoli. Prego, Assessore.

ASS. NESPOLI CHIARA

Buongiorno ai Consiglieri presenti. Buongiorno alla Giunta. Buongiorno al pubblico presente. In merito alla variazione di cui ha letto il Presidente del Consiglio la prima specifica da dare è che è una variazione urbanistica che noi come Comune di Afragola asseriamo, cioè nel senso che cade nel nostro territorio ma viene, diciamo, da un discusso di Città Metropolitana, su cui difatti si è già votato in questo Consiglio Comunale. Mi perdonerete se la relazione che illustrerò è un pochino più tecnica, appunto perché concerne il capo che stiamo trattando. Grazie.

Con deliberazione del Sindaco Metropolitano numero 125 del 2023, del 30.06.2023, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di costruzione di un nuovo edificio scolastico da realizzare mediante sostituzione edilizia per l'Istituto Scolastico Sereni in Afragola, che ha un importo complessivo di 18 milioni di euro, tale intervento sarà interamente realizzato dalla Città Metropolitana di Napoli su un immobile di sua proprietà, sito nel Comune di Afragola ed insistente sul lotto censito dalla particella foglio numero 10 28 11, senza alcun onere finanziario a carico del Comune di Afragola.

Il Comune di Afragola è dotato di Piano Regolatore, approvato con decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania, numero 32 in data 28.06.1977 e il lotto ricade, secondo appunto questo Piano Regolatore, in zona B4, quindi una zona edificata e di completamento e di zona R di rispetto stradale. Le norme di attuazione del PGR all'articolo numero 2, seguendo la normativa di zona, prevedono come destinazione d'uso residenze, servizi e attività terziarie. Inoltre, l'area di intervento è individuata nel nuovo Piano Urbanistico Comunale, adottato già dalla Giunta ma in fase di approvazione, come attrezzatura di interesse generale sovracomunale. Dalle analisi fatte è emerso un indice di rischio molto basso, determinato in sede di verifica di vulnerabilità sismica della struttura e dell'attuale classe energetica, oltre che della vetustà dell'edificio e dei materiali che lo costituiscono. Si è dunque optato per la scelta della sostituzione dell'attuale immobile, inadeguato strutturalmente e di



consentire, invece, la realizzazione di un nuovo plesso conforme alle normative di sicurezza, dotato di caratteristiche di sostenibilità e di inclusività, il cui insediamento viene inserito anche in spazi esterni ed interconnessi con l'attuale struttura, in un'ottica di integrazione sociale che si configura come fulcro per quella comunità territoriale. Tale intervento consente, altresì, di definire, senza però alcun incremento del suolo, un organismo edilizio rispondente alle mutate esigenze della scuola, organismo edilizio che presenterà un rischio sismico superiore a uno, una classificazione energetica conforme per i requisiti previsti dalla normativa vigente e dotato di caratteristiche tale da incidere positivamente sull'insegnamento e sull'apprendimento degli studenti, a cui sarà garantita così un ampliamento dell'offerta formativa su un bacino di utenza e per avere una maggiore attrattività sul territorio anche nei confronti di altri studenti, in assenza di valide altre strutture del territorio.

La proposta progettuale prevede, difatti, la dotazione di 30 aula didattiche, di cui 9 speciali polifunzionali, ad uso dei vari indirizzi dell'istituzione scolastica e di aule speciali caratterizzanti ad uso enogastronomico, che poi è una delle finalità primarie di questo edificio. È prevista, inoltre, la realizzazione di un'aula magna e di una biblioteca, che possono ospitare conferenze, convegni e proiezioni.

Inoltre, un altro corpo di fabbrica, collegato però all'immobile principale, ospiterà anche una palestra polifunzionale dotata di spogliatoi e di servizi indipendenti, che garantirà quindi il normale svolgimento delle attività sportive, ma che sarà fruibile anche in orario extrascolastico. Si stima che, grossomodo, gli utenti interessati saranno circa 800 unità, ai quali naturalmente bisogna aggiungere poi il personale didattico ed il personale amministrativo.

Volendo fare una carrellata del dettame normativo sin qui realizzato dobbiamo affermare che: con deliberazione di Consiglio Comunale numero 57/2023 del 10.08.2023, avente ad oggetto: presa d'atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di costruzione di un nuovo edificio scolastico da realizzare mediante sostituzione edilizia per l'Istituto Scolastico Sereni in Afragola, approvato dalla Città Metropolitana di Napoli e con deliberazione del Sindaco Metropolitano numero 125 del 30.06.2023 e adozione della variante semplicistica al vigente strumento urbanistico del Comune di Afragola, tra l'altro, si dava atto dell'avvenuta approvazione da parte della Città Metropolitana di Napoli del progetto definitivo dei lavori di costruzione di nuovo immobile scolastico da realizzare mediante sostituzione edilizia per l'Istituto Scolastico Sereni, avvenente tramite finanziamento dell'Unione Europea denominato Next Generation EU. Si dava atto che l'area interessata dal finanziamento ovvero è l'area distinta a catasto dal foglio 10, particella 28 11. Si disponeva, altresì, l'adozione, in combinato disposto dell'articolo 3 del Regolamento della Regione Campania, numero 5/2011, della variante urbanistica semplificata relativa all'area interessata dal progetto, con deliberazione del Sindaco Metropolitano già citata, numero 125 del 30.06.2023. Si dava atto, inoltre, che la variante è finalizzata ad imporre la destinazione di zonizzazione C1 dotazioni territoriali per la particella in oggetto e da allegati alla predetta deliberazione si trova che la tavola 1 della zonizzazione è data proprio nei dettami territoriali.



Si dava atto, inoltre, che gli elaborati relativi al progetto definitivo di costruzione di lavori per il nuovo edificio sono stati approvati con deliberazione del Sindaco Metropolitano sempre numero 125 suddetta del 30.06.2023.

Si dava atto, inoltre, che con l'adozione scattavano tutte le misure di salvaguardia ai sensi dell'articolo numero 3 del Regolamento di attuazione relativo. Con l'adozione della variante semplificata, altresì, avvenuta con la deliberazione di Consiglio Comunale numero 57 del 2023 si informava tutti gli interessati con la pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Ente nella sezione Avvisi per l'Amministrazione Trasparente Pianificazione del Territorio, con avviso sul BURC numero 67 del 18.09.2023, con pubblicazione sul quotidiano Il Mattino e sul quotidiano Il Messaggero, edizione 27.10.2023 e nei successivi 30 giorni alla data di pubblicazione dell'ultimo avviso, ovvero 27.10.2023 non venivano fatte osservazioni alla variante, di conseguenza era verificato il regime di coerenza con la variante adottata.

Dunque, dopo anche la verifica dei pareri per le autorità competenti registrate con opportune PEC al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, alla destinazione di Città Metropolitana - Area Pianificazione Territoriale, Direzione Urbanistica, alla Regione Campania, Ufficio del Genio Civile e dell'ASL Nord, con tale determina si ritiene approvata.

Con approvazione numero 13 43 del 2/202, la Direzione Pianificazione Territoriale di Città Metropolitana nell'area Pianificazione Urbanistica e Strategica determinava che il parere per la variante al PGR del Comune di Afragola, data con la deliberazione numero 57 del 10.08.2023, risulti coerente alle strategie sovracomunali, come determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Regolamento regionale numero 5/2011. Pertanto, i pareri richiesti risultano assunti favorevolmente.

La destinazione di zona G1 dotazioni territoriali alla particella 28 11 del foglio G, imposta con l'approvazione della variante, è coerente con il Piano Urbanistico Comunale adottato con deliberazione di Giunta Comunale numero 78 del 28.07.2023 e pertanto, in base alla relazione istruttoria, si ritiene di dover provvedere all'approvazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 e dell'articolo 5 del Regolamento della Regione Campania, numero 5/2011 della variante urbanistica semplificata relativa all'area interessata al progetto approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitano numero 125 del 30.06.2023 e finanziato dall'Unione Europea per il progetto Next Generation. Per i lavori di costruzione del nuovo edificio scolastico da realizzare mediante sostituzione edilizia il progetto è stato approvato e l'approvazione della variante sarà imposta con la destinazione di zona G1 Dotazioni territoriali e tale destinazione è coerente con il PUC approvato. Dunque, la variante verrà dichiarata efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione dal BURC Campania. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Nespola.

È entrato in aula il Consigliere Baia Giacinto, registriamo la sua presenza.



Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono ulteriori interventi passiamo alla proposta di deliberazione.

Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie Presidente per la parola. Brevemente, ovviamente, così come ad agosto fu votata l'adozione, essendo coinvolta come Città Metropolitana, come delegata oggi anche alla scuola, agli indirizzi, alla programmazione scolastica, ribadisco la linearità di quella che è la progettualità, che allo stato risulta un progetto validato, di cui - appunto - stiamo formalizzando quelle che sono tutte le formalità di rito, tra cui anche la variante urbanistica, che va a collazionare quella che è tutta la documentazione. Per cui una grande opportunità per la scuola, per il Sereni ma per lo stesso territorio afragolese, il quale potrà vantare un istituto di nuova generazione, fruibile anche da tutti gli altri territori. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Passo alla lettura della proposta di deliberazione. Prego i Consiglieri di entrare in aula. Si propone di deliberare... Consigliere Fusco, prego.

CONS. FUSCO FRANCESCO

Buongiorno. Buongiorno a tutti gli Assessori, ai Consiglieri presenti, al pubblico che ci segue. Niente, è un intervento semplice, perché poi alla fine quello che mi ero preparato l'ha detto in chiare lettere l'Assessore Nespoli, diciamo che dell'argomento ne abbiamo parlato in settimana nella IV Commissione e come Presidente della IV Commissione ci tenevo comunque a rappresentare qualcosa che ci siamo detti in settimana, in particolare con l'intervento del Consigliere Iazzetta, dove mi chiedeva l'attenzione, noi come Commissione, a questo finanziamento di Città Metropolitana. Quindi, come Presidente c'è la massima attenzione, assieme agli Uffici, visto che si tratta di un finanziamento di Città Metropolitana, però che cadeva nel nostro territorio. Niente, semplice, era giusto per dare anche soddisfazione alla nostra Commissione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Fusco.

Consigliere Baia, prego.

CONS. BAIA GIACINTO

Buongiorno Presidente, Segretario, ai colleghi Assessori, ai consiglieri e al pubblico che ci segue da casa in diretta streaming.



Vista l'assenza del Sindaco penso di rivolgermi all'Assessore al ramo, noi come Consiglieri, ma anche, soprattutto, come cittadini afragolesi siamo anche propensi a votare questa variante, ma vorremmo capire come e quando iniziano i lavori all'Istituto Sereni e soprattutto come verranno dismessi gli alunni nel momento in cui inizieranno i lavori di ristrutturazione di tale istituto, visto che al momento, da qualche mese a questa parte, non ne abbiamo notizia, nonostante in più occasioni abbiamo chiesto delucidazioni in merito. Tutto qua. Aspettiamo una risposta magari dall'Assessore, vista l'assenza del Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo scusa Assessore, c'è anche una prenotazione da parte di Salierno, magari risponde una sola volta, solo per questo. Fa un'unica risposta, se è qualche altro interrogativo.

Assessore Nespoli, prego.

ASS. NESPOLI CHIARA

Caro Consigliere Baia, in realtà tendenzialmente non è compito del Comune di Afragola, nel senso che, come detto nella relazione, è una variante che noi asseriamo, cioè che facciamo nostra, ma che non dipende direttamente da noi. Sicuramente quello che io potrei dire è quello che direbbe anche il Sindaco, che per certo abbiamo contezza che i tecnici di Città Metropolitana stanno lavorando per trovare una soluzione a questa problematica, anche perché, vista comunque la corposità dell'intervento, ci immaginiamo che esso implichi dei tempi di realizzazione che non siano poi così brevi, come è giusto e doveroso che sia. Posso soltanto dirle che da parte nostra, diciamo dell'Amministrazione, sono certa che il Sindaco direbbe la stessa cosa, c'è tutto l'impegno e la volontà di collaborare, benché non sia una tematica che ci tocca in maniera prioritaria, cioè, nel senso, noi non abbiamo un ruolo di primo piano in questa tematica, però per certo siamo disponibili alla collaborazione, a trovare soluzioni sostitutive che possano guardare soprattutto al benessere degli studenti e del personale didattico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie Presidente. Chiedo parola, ovviamente, per il primo incarico a Città Metropolitana come delegata all'edilizia e alla programmazione scolastica, mi sento chiamata in causa ovviamente, non mi sottraggo alle risposte. Rispetto all'inizio dei lavori e quant'altro richiesto io posso soltanto aggiornare rispetto a quelli che sono i tempi che in questo momento sta dettando il Ministero dell'Istruzione, dove la il progetto dal punto di vista di lavorazione di Città Metropolitana, quindi posso dire che è stato validato e quant'altro, è stata anche fatta una aggiudicazione, ma fondamentalmente è al vaglio del



Ministero, in quanto in attesa di un audit della Commissione Europea. Detto questo, quindi, i tempi non li stiamo scandendo noi, ma allo stesso tempo non abbiamo perso di vista dove collocare gli studenti, quindi posso dire che dopo alcune interlocuzioni col Comune di Afragola, quasi un anno fa, ad agosto, avevamo fatto anche un sopralluogo ad un edificio di Contrada Regina, abbiamo fatto altri sopralluoghi anche in altre zone del Comune di Afragola, ma allo stato ci sarebbe la possibilità anche di collocarli in un altro edificio del quale mi riservo poi di dare dettagli, fundamentalmente per non anticipare quello che poi va formalizzato successivamente, ripeto, solo perché - in qualche modo - in questo momento i tempi sono dettati, scanditi da quelli del Ministero. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Affinito, prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Buongiorno nuovamente a tutti. Nel ringraziare l'Assessore Nespoli, nostra collega, da poco tempo nominata Assessore, già ha dato prova, qualora ce ne fosse stato bisogno, dell'immediatezza e dell'attenzione che gli Uffici che fanno capo al suo Assessorato mostrano e pongono per questioni così delicate. Quindi, l'iter è stato molto breve nell'elaborare la delibera, vi era una scadenza, è stata ampiamente rispettata e quindi questo è un ulteriore segno evidente. Oggi, se mi consentite, tutti gli Assessori presenti, a partire dall'Assessore Fontanella, all'Assessore Nespoli, all'Assessore De Stefano hanno dato immediata prova di professionalità e scrupolosità, ribadisco, se sono queste le premesse penso che per i prossimi quasi due anni e mezzo, insomma, riusciremo finalmente a portare a termine obiettivi seri ed importanti.

Ringrazio anche la scrupolosità del collega Baia, che ha inevitabilmente posto - al di là della questione che merita senz'altro attenzione - un problema anche serio ed importante da discutere, che inevitabilmente non vede coinvolto il Comune di Afragola. Ha ampiamente risposto la collega Salierno, anche come delegata di Città Metropolitana. Quindi, mi compiaccio che finalmente dopo tanti anni, dopo tanti atti finalmente un atto fatto bene, che va nell'interesse della città riscontra finalmente il voto favorevole del Consigliere Salierno, non certamente perché è delegata al ramo in Città Metropolitana, ma perché so che ha approfondito e quindi realmente ha registrato la bontà dell'atto, come so, d'altro canto, che sicuramente ha monitorato e sta monitorando la questione di dove collocare gli alunni dell'istituto, so bene anche come lavora il Consigliere Salierno e so bene che inevitabilmente una soluzione ci sarà. D'altro canto, se me lo consente, ancora una volta l'Amministrazione Comunale è andata in aiuto a Città Metropolitana, perché poi, devo essere sincero, come ovviamente e giustamente dai banchi dell'opposizione è stato denunciato più volte della carenza di attenzione nel candidare un progetto al PNRR di riqualificazione di una scuola, senza pensare a dove collocare gli alunni di questa scuola, se me lo consente, forse in maniera peggiore, Città Metropolitana..., però capisco anche i tempi dei finanziamenti, però è Città Metropolitana che prima ristruttura, poi decide di



demolire una struttura appena ristrutturata senza immaginare dove collocare gli utenti e qui, se me lo consente, se l'ente Comune di Afragola, nella persona poi del Sindaco Pannone, che prima di essere Sindaco, prima di essere un politico è un autorevole professore, docente rappresentante del mondo scolastico, come l'Amministrazione è andata in soccorso addirittura a Città Metropolitana, fornendo anche dei locali disponibili, quindi, questo ancora una volta mi rassicura sul destino degli istituti scolastici oggetto di riqualificazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

A differenza del Consigliere Affinito io sono preoccupato di dove andranno a finire questi ragazzi. Mi spiace che non c'è il Sindaco, perché poi da questa chiacchierata, da questo confronto - e quando ci sta il confronto è sempre una cosa inevitabilmente piacevole - potevamo ritornare su un argomento che abbiamo posto all'attenzione di quest'Aula qualche settimana fa, che fine faranno poi i ragazzi anche della Marconi soprattutto, perché poi fin quando c'è il problema Sereni..., il problema Sereni è un po' più gestibile, perché i ragazzi hanno un'età fondamentale diversa, no? Mentre la questione della Marconi il mio appello, il mio intervento, oltre a ribadire il mio voto favorevole a questa delibera, era proprio... Noi dobbiamo fare, secondo me, un Consiglio proprio ad hoc su dove collocare, perché le posso garantire che proprio ieri in chiesa c'erano delle mamme dei ragazzi della Marconi ancora preoccupate sul da farsi. Mi spiace che non c'è il Sindaco, anzi, l'impegno prossimo è di venire in quest'Aula e cercare di dare delle notizie certe, pure perché ai genitori, soprattutto ai ragazzi della Marconi che sono giovani, dobbiamo dare delle notizie certe, non delle notizie vaghe, perché dobbiamo consentire anche ai genitori di poter fare un'altra scelta, perché se inevitabilmente diamo il doppio turno, le mamme che lavorano, i papà impegnati possono avere la possibilità ovviamente di trasferire i figli prima che finisce l'anno. C'è un problema dei ragazzi con disabilità, autistici, che loro devono stare nei loro spazi, nelle loro cose, quindi non vogliamo..., anzi, veramente lo dico con senso di responsabilità, fermiamoci un attimo, va bene i lavori di ristrutturazione, il pensiero forse è più alla Marconi che al Sereni, ripeto, non per qualcosa, ma perché al Sereni c'è un'età avanzata, dai 14 ai 18 anni, che quindi si possono gestire meglio, anche da soli, ma il problema della Marconi è un problema serio. Quindi, l'appello ai Consiglieri di maggioranza, agli Assessori è di cercare di fare un punto su questa situazione che è una cosa importante, non la sottovalutiamo. Siamo anche noi genitori, abbiamo anche noi delle responsabilità, il Sindaco sembra che scappa, ma noi ai genitori, agli afragolesi, soprattutto sulla questione Marconi, dobbiamo dare delle notizie certe. Sarà compito nostro ritornare in quest'aula per dare ai genitori, anche all'Avvocato Tignola che la vedo sempre fuori scuola, lei è mamma di una alunna della Marconi, penso che lei, al di là del ruolo di Consigliere, sia preoccupata, no?



CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

No, abbiamo risolto.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ci fa piacere che avete risolto, se poi ogni tanto magari ci volete... visto che in questo paese anche noi, diciamo, facciamo... se ci vuole dire come avete risolto ci fa cosa gradita, perché noi non lo sappiamo, possiamo essere informati da lei?

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Dodici aule, va beh, okay, quindi fateci sapere, perché la nostra preoccupazione è alta rispetto al tema. Ci faceva piacere se ci fosse stato il Sindaco, ci portava...

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Comunque, il mio voto è favorevole a questa delibera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Ha chiesto la parola l'Assessore Nespola e dopo la Consigliere Salierno.

ASS. NESPOLI CHIARA

Chiedo scusa, solo sempre - insomma - per terminare il discorso in maniera, per quanto possibile, un pochino più completa. Io concordo perfettamente sulla preoccupazione del Consigliere Caiazzo, in prima battuta in quest'aula, se me lo consentite, quasi tutti noi o meglio chi ha avuto la fortuna, diciamo molti di noi siamo genitori, quindi penso che il primo ruolo che ricopriamo è quello di mamma e di papà, di zio, di zia e poi in seguito di Consigliere, di Assessore, di Sindaco e quant'altro. Quindi, è naturale che la preoccupazione del Consigliere è una preoccupazione che condivide tutta l'Amministrazione e siamo anche coscienti che il tema è molto delicato, perché interessa - appunto - bambini che sono più piccoli, al di là dei bambini che hanno delle difficoltà o meno, ma comunque quando si tratta di un'età, tra virgolette, così immatura come la scuola primaria è naturale che i bambini hanno proprio dei bisogni particolari che stanno a cuore più o meno a tutti. Quel che vorrei precisare, l'Avvocato Tignola l'ha detto un pochino fuori microfono e in un intervento un po' meno articolato rispetto al mio, se me lo consente, è il fatto che sin dal primo giorno che si è manifestata



questa problematica il nostro Sindaco, l'Amministrazione e l'Assessore di competenza hanno lavorato sulla potenziale risoluzione del problema e che le teorie da prendere in considerazioni, le potenziali soluzioni alternative sono state mutevoli sin dal primo giorno, nel senso che sono state vagliate tutta una serie di possibilità, però il Sindaco non si è mai espresso perché, come dice in maniera corretta il Consigliere Caiazzo, bisogna esprimersi e portare in aula la proposta quando essa è sì fatta, cioè quando è chiusa, quando è stata approvata nel pieno della sua potenzialità.

Dunque, il Sindaco sinora io ritengo che non si sia espresso proprio perché non ha ancora la contezza piena della potenzialità di risoluzione secondo l'ipotesi, la prospettiva che sembrerebbe essere quella più lungimirante, però - insomma - ci tengo a rassicurare il Consigliere Caiazzo, i colleghi Consiglieri, i colleghi Assessori e anche tutto il pubblico presente che questa Amministrazione sta lavorando strenuamente per la risoluzione del problema che oggi si manifesta per la scuola Marconi, ma credo che domani si possa manifestare per la scuola Castaldo per esempio, o per la scuola Rocca quando si faranno comunque lavori di rifacimento e realizzazione comunque di interventi anche in questi plessi.

Dunque, l'Amministrazione è al lavoro, questo spauracchio dei doppi turni cercheremo in tutti i modi possibili ed immaginabili di accantonarlo, si sta lavorando per questo e ben venga l'invito, l'appello accorato nel fare in modo che ciò non avvenga, tale per cui siamo al lavoro e contiamo quanto prima di mettere in essere una proposta sì fatta, chiusa e conclusa e naturalmente di parteciparla a tutti i colleghi Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Nespoli.

Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie. Giusto per puntualizzare dei passaggi, perché poi mi dispiace che potrebbe passare un messaggio diverso. Allora, la progettazione viene da lontano, lo sappiamo un po' tutti, dal 2021, da quando sono arrivati i sacrosanti PNRR, i fondi dall'Europa, che si è avviata questa progettazione. Città Metropolitana ha sempre avuto una visione di dove poter collocare effettivamente i ragazzi, che però nel tempo è andata a stonare con quelli che poi sono gli altri cantieri che sono stati aperti in città, per cui la convivenza con zona cantieristica e, magari, fare anche i doppi turni o comunque anche installando dei moduli sarebbe stato completamente invivibile, ovviamente parlando anche di un altro istituto che a breve..., anzi, hanno già avviato il cantiere per quanto riguarda il rifacimento delle facciate ed alcuni interni, il Pertini. Per cui nel tempo questo doppio cantiere ha portato a cambiare, in qualche modo, idea e quindi a spingerci su altra tipologia. Come dicevo prima, abbiamo visionato l'anno scorso, ma purtroppo il palazzetto era inagibile, quello di Contrada Regina e quindi poi abbiamo avuto, tramite manifestazione di interesse che è stata fatta dagli Uffici di Città Metropolitana e ne abbiamo fatte ben due, pubblicate sull'albo pretorio, probabilmente abbiamo individuato già altro



27.05.2024

palazzetto, nel momento in cui sarà ufficiale verrà chiaramente condiviso. Quindi, per dire che l'attenzione è tanta e Città Metropolitana veramente sta lavorando, i tecnici di Città Metropolitana devo dire, perché poi noi politica lo divulghiamo ma quelli che poi materialmente lavorano sono i tecnici. Ci sono oltre 50 cantieri di Città Metropolitana per le scuole, per cui veramente c'è un lavoro che stanno portando avanti senza sosta.

Consigliere Affinito, voto favorevolmente, ovviamente, però ci tengo a questo messaggio, perché mi sento coinvolta, indubbiamente, ma fondamentalmente perché dove c'è la condivisione e la compartecipazione della mission allora mi troverete sempre. Io sto sollecitando proprio in questi giorni al Presidente della III Commissione, di cui faccio parte, di portare in Consiglio finalmente il Regolamento per la salvaguardia degli animali, dove veramente la condivisione con cui il Presidente ha saputo coinvolgere tutta la Commissione, anche l'esponente dell'opposizione, mi porterà sicuramente d un voto favorevole anche in quel senso. Quindi, come vede, la compartecipazione degli obiettivi, della mission e anche dei lavori propedeutici accompagnano, poi, effettivamente la scelta finale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è una prenotazione, Consigliere Tignola vuole intervenire? Prego Consigliere Tignola, se ha chiesto di intervenire.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Grazie Presidente. È chiaro che la preoccupazione delle mamme su tutti questi cantieri che si apriranno a breve sul territorio non solo ha portato a fare delle petizioni, che ovviamente io non ho firmato per il ruolo che io rivesto in questa città, è anche pur vero che quando ho detto al Consigliere una soluzione si è trovata, che io non dirò per due ordini di motivi, perché mi stavo confrontando prima con l'Assessore, che ha detto poi ci confronteremo pure con il Sindaco ma qualche aula, forse un otto - nove aule le abbiamo trovate. Per risolvere in primis la problematica dei bambini più piccoli, che sarebbe veramente indecente un doppio turno per i bambini di 3, 4 e 5 anni, ma non è meno indecente se i bambini della prima elementare, fino alla quinta elementare fare i doppi turni, che cosa significa? Significa che se da una parte garantiamo il diritto allo studio, dall'altra parte limitiamo il diritto dei ragazzi di fare le attività extrascolastiche, senza poi entrare nel merito dei bambini speciali, che sicuramente nei turni pomeridiani fanno altre attività essenziali per il loro sviluppo. Pertanto, è chiaro che qualsiasi decisione che questa Amministrazione prenderà i doppi turni non si faranno, perché non si devono fare e non si possono fare, anche se dobbiamo investire perché io notavo nell'ultimo..., non so in quale paese avevano creato dei container, dei moduli che... a Saviano, non mi ricordavo, io questa notizia la prendevo come estrema ratio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, per favore, si poteva ancora trattenere, era meglio. Prego.



...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia. Consigliere Tignola continui. Un po' di silenzio. Grazie.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Approfitto anche dell'entrata del Sindaco su questa questione, che poi, ovviamente, alcuni passaggi ce li può chiaramente chiarire il capo dell'Amministrazione. Sindaco, si parlava della questione dei doppi turni...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusi Consigliere Tignola, ma noi non stiamo facendo...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Lo so Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Noi stiamo facendo un'interrogazione sul problema delle aule.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Sì, sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Noi stiamo votando una variante urbanistica.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Presidente, lei è inutile che sottolinea che cosa stiamo votando per due ordini di principio...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E quindi non dobbiamo chiedere nulla al Sindaco.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...uno perché leggo; due perché prima che entro in Consiglio Comunale leggo l'ordine del giorno e gli atti propedeutici, almeno io. Lo so, però le sto dicendo che la notizia dei doppi turni che non possono essere fatti possono non essere fatti in quanto una soluzione si è trovata. Mi sembra di aver capito, con un breve colloquio con l'Assessore, ha detto poi ne parliamo meglio, però è l'intenzione del Sindaco in primis a non fare i doppi turni, questa è una cosa che devo dire. Io da



27.05.2024

mamma, da Consigliere e da cittadina afragolese spero che veramente questi doppi turni non avvengano, perché, a questo punto, ci sarà una fuoriuscita di alunni da Afragola in altri paesi, anche questo dobbiamo considerare.

Pertanto sul punto il mio voto è favorevole, attendiamo nel prossimo Consiglio Comunale la risoluzione totale, come ci ha preannunciato l'Assessore Nespoli, sulla questione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Allora, c'è stato un giro di interventi dove abbiamo parlato della variante urbanistica, si è entrato nel merito del doppio turno Marconi ed altre scuole, ma non è questa la sede, né tanto meno c'è all'ordine del giorno un'interrogazione o come si risolve il problema del doppio turno. Quindi, cortesemente, poiché già avete fatto interventi dove avete espresso anche il voto favorevole o contrario, non ricordo, sta agli atti, è inutile ritornare un'altra volta sull'argomento, okay? Quindi, cortesemente, chi è intervenuto più di due - tre volte è inutile andare avanti, diciamo sempre la stessa cosa.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Non sono mai intervenuto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei non è mai intervenuto. Va bene, verificato, non è mai intervenuto. Prego, Consigliere Russo. Consigliere Iazzetta, Consigliere Salierno già siete intervenuti.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vogliamo iniziare daccapo? Vogliamo fare l'interrogazione sulle aule?

Consigliere Russo, prego, in merito all'ordine del giorno.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Trenta secondi. In merito al capo all'ordine del giorno volevo annunciare il mio voto favorevole e volevo precisare e qui c'è il Sindaco, è presente, che relativamente alla questione della Marconi ci stiamo adoperando anche come opposizione, tanto è vero che abbiamo portato all'attenzione....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma che c'entra la Marconi, ma la variante non è della Marconi.

CONS. RUSSO CRESCENZO



Presidente, ma lei ha fatto intervenire a tutti quanti!

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Quindi è anche una nostra preoccupazione, tant'è vero che all'attenzione del Sindaco e dell'Assessore noi abbiamo evidenziato delle risoluzioni che sono alla sua attenzione. L'unica cosa che io mi permetto di sollecitare, visto le attenzioni che abbiamo... è quella di velocizzare i tempi, sennò non c'è la possibilità. Volevo solo dire che questo problema noi oggi non ce lo poniamo, ce lo stiamo ponendo da due - tre mesi e ne può essere testimone il Sindaco e gli Assessori, stiamo cercando di dare una mano per risolvere il problema della Marconi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

Consigliere Caiazzo, lei si è espresso e ha dato anche un voto favorevole, ha ripensato sul voto.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Già avete fatto dichiarazioni di voto. Lo stesso anche per lei Consigliere Iazzetta.

Chiudiamo con l'intervento del Sindaco e mettiamo ai voti. Grazie.

INTERVENTO

Però il Sindaco ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Mi dicono che l'ha messo lei, caro Consigliere, l'argomento, che non è all'ordine del giorno, giusto?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, per cortesia, dobbiamo parlare della variante urbanistica. Sindaco.

SINDACO

A me fa piacere che ci siano Consiglieri... e non è il caso tanto del Consigliere Caiazzo che, tra l'altro, questi temi... la eco del tema dello sviluppo delle strutture scolastiche e della tutela lo accoglie e lo sviluppa ogni giorno pure in Città Metropolitana, mi fa piacere che ci siano Consiglieri che arrivati a 40, 50, 60 anni scoprono l'importanza della scuola, questa è una cosa molto salutare.



Detto questo, daremo tutte le informazioni, però una cosa voglio chiarire, io non ho mai parlato di doppi turni, cioè, da quando è iniziata questa querelle sulla Marconi, perché poi il problema va calibrato su tutte le strutture scolastiche che saranno interessate al PNRR, strutture scolastiche, l'ho detto da quando mi sono insediato, che non ho scelto io di individuare per soluzioni del PNRR, come per dire ancora che, nonostante il grande lavoro che sta facendo il dirigente competente sul PNRR, ci sono evidentemente delle ipotesi progettuali presentate nella breve stagione commissariale che se mostreranno i loro limiti la città dovrà saperlo. Questo è un po' anche l'esito del dibattito che abbiamo tenuto qualche giorno fa sempre su questo tema. Quindi, rispettiamo l'ordine del giorno e sulla questione di Città Metropolitana non bisogna strumentalizzare nulla. So che Città Metropolitana si sta adoperando al massimo come vertice politico istituzionale ed anche struttura amministrativa per trovare una soluzione idonea riguardo al progetto di ristrutturazione, di costruzione dell'I.S. Sereni, dal quale abbiamo cominciato oggi la seduta. Quindi, da questo punto di vista evitiamo strumentalizzazioni. Se in città c'è esigenza di avere risposte chiare queste arriveranno, ma nel rispetto della legge, non è che i turni, i doppi turni si inventano. Ci sono degli obiettivi e le soluzioni per evitare disagio o quantomeno per ridurli al massimo sono al vaglio di questa Amministrazione. Sbandierare demagogicamente - e non è il caso dei presenti - queste tematiche, che tra l'altro oggi non sono all'attenzione del Consiglio, non ha alcun senso.

Rispetto al capo è l'evoluzione tecnica procedurale di un percorso che è già stato avviato, tra l'altro gli Uffici, richiamati a completare l'iter, si sono immediatamente attivati, evidentemente a livello di strutture tecniche c'era stato qualche limite nelle comunicazioni e devo dire che le istituzioni e la buona politica in questo caso dell'una e dell'altra parte, ente locale, Comune, Città Metropolitana si sono immediatamente adoperate per consentire di concludere questa parte dell'iter procedurale.

Per il resto sappiate che i signori Consiglieri, come tutta la cittadinanza interessata sarà adeguatamente informata rispetto ai progetti di riqualificazione delle strutture scolastiche afragolese.

Poi, ancora, ultimo dato, io sono abituato a rispettare da sempre, da quando ero semplice spettatore, i Consiglieri Comunali ed il lavoro del Consiglio Comunale e per quanto mi riguarda posso far osservare con certezza che ho sempre rispettato le regole di questo consesso, le regole che regolamentano le attività consiliari, non so se questo è valso sempre per altri. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Si propone di deliberare: di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente, che qui si intende integralmente riportata; di dare atto, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/ 90 e dell'articolo 1, comma 9, lettera E della legge 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del procedimento e del dirigente del Settore Urbanistica;

di approvare, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e dell'articolo 5 del Regolamento regionale Campania 5/2011 la variante urbanistica semplificata relativa all'area



interessata al progetto approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitano numero 195 del 30.06.2023 e finanziato dall'Unione Europea per i lavori di costruzione di un nuovo edificio scolastico da realizzare mediante sostituzione edilizia per l'I.S. Sereni in Afragola, da realizzarsi sulle particelle 28 11 del foglio 10 e il cui progetto è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 57/2023 del 10 agosto 2023, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che con l'approvazione della variante sarà imposta la destinazione di zona G1 Dotazioni territoriali alla particella 28 11 del foglio 10 come da allegate tavola 1 zonizzazione e tavola 2 NTA per ZTO G1 dotazioni territoriali e che tale destinazione è coerente con il PUC adottato con deliberazione di Giunta Comunale numero 78 del 20.07.2023;

di dare atto che la variante di cui trattasi diverrà efficace il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BUR Campania, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del Regolamento Regione Campania numero 5/2011;

di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata per avviso di approvazione di variante all'albo pretorio online dell'Ente per 30 giorni consecutivi;

di demandare al dirigente del Settore Urbanistica gli atti consequenziali.

Metto in votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Assente
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Assente
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Favorevole



Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Favorevole
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

17 voti favorevoli e 8 assenze. La proposta viene votata e deliberata.

Metto in votazione, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Testo Unico. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti. Stessa votazione come prima, 17 voti favorevoli, 8 assenze. Grazie.

Alle ore 13:56 si concludono i lavori del Consiglio Comunale. Grazie. Alla prossima seduta.

